

2016

Relazioni e Bilancio

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispisa@cert.sispi.it



Handwritten signature or initials in blue ink.

Indice

Organi sociali

Dati di sintesi ed indicatori di performance

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2016

Relazione sulla Gestione

- A. Il 2016 in sintesi
- B. Fatti di rilievo dell'esercizio
- C. Analisi dei risultati economico-finanziari
- D. Rischi e incertezze a cui la Società è esposta
- E. Risorse umane
- F. Informazioni relative all'ambiente
- G. Rapporti con parti correlate
- H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Prevedibile evoluzione della gestione
- M. Altre informazioni
- N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale attivo
- Stato patrimoniale passivo
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

- A. Principi contabili e criteri di valutazione
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale
- C. Informazioni sul conto economico
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
- F. Operazioni realizzate con parti correlate
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
- H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Proposta di destinazione del risultato di esercizio



Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Francesco Randazzo

Consigliere Ilenia Tinnirello

Consigliere Francesco Azzaro

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Cettina Martorana

Sindaci effettivi Fabrizio Abbate
Sabina Caprì

Sindaci Supplenti Andrea Favatella
Valeria Di Gruso

REVISORE DEI CONTI

Marco Corsale

Sispi S.p.A.**Dati di sintesi ed indicatori di performance**

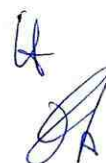
Dati economici	2016		2015		Δ	
Ricavi	13.632.174	100,0%	13.143.507	100,0%	488.667	3,7%
Valore aggiunto	8.682.237	63,7%	8.478.551	64,5%	203.686	2,4%
MOL	2.466.834	18,1%	2.075.418	15,8%	391.416	18,9%
Risultato operativo	1.779.221	13,1%	1.144.951	8,7%	634.270	55,4%
Oneri finanziari netti	(32.710)	-0,2%	11.320	0,1%	(44.030)	-389,0%
Risultato netto dell'esercizio	1.245.752	9,1%	734.357	5,6%	511.395	

Dati patrimoniali-finanziari	2016		2015		Δ	
Capitale circolante commerciale netto	11.144.144		3.796.250		7.347.894	193,6%
Capitale investito netto	10.278.463		3.053.970		7.224.493	
Indebitamento finanziario netto	3.383.826		(3.329.272)		6.713.098	
Patrimonio netto	6.894.637		6.383.242		511.395	8,0%
Indice di tesoreria	1,98		4,03			
Indice di disponibilità	2,12		4,52			
Investimenti lordi	824.878		728.914		95.964	13,2%
Autofinanziamento	2.517.033		2.355.673		161.360	6,8%
Cash-flow da attività operativa	(5.855.518)		(1.353.728)		(4.501.790)	332,5%

Indicatori economico-finanziari	2016		2015		Δ	
R.O.E.	18,1%		11,5%			
R.O.I.	17,3%		37,5%			
R.O.S.	13,1%		8,7%			
MOL margin	18,1%		15,8%			
Turnover	1,34		4,36			
Tax rate	28,7%		36,5%			

Indicatori di rotazione	2016		2015		Δ	
Dilazione media a clienti	267		87			
Dilazione media da fornitori	117		76			
Ciclo del circolante	150		11			

SISPI S.p.A.
Il Presidente



Prospetti contabili 2016

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



h
SB
h

Sispi S.p.A.

Stato patrimoniale

Attivo	2016	2015
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni	983.093	830.127
B.I Immobilizzazioni immateriali	180.496	24.544
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	180.496	24.544
B.II Immobilizzazioni materiali	661.199	720.510
4 Altri beni	661.199	720.510
B.III Immobilizzazioni finanziarie	141.398	85.073
1 Partecipazioni in:	80.000	80.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80.000	80.000
2 Crediti	61.398	5.073
d-bis) verso altri	61.398	5.073
C. Attivo circolante	15.035.261	9.853.005
C.I Rimanenze	967.921	1.086.220
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	182.080	152.243
3 Lavori in corso su ordinazione	785.841	933.977
C.II Crediti	14.027.104	5.437.513
4 Verso controllanti	12.108.012	3.895.061
5 Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	191.396	0
5-bis Crediti tributari	1.272.229	847.455
5-ter Imposte anticipate	423.560	652.218
5-quater Verso altri	31.907	42.779
C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.IV Disponibilità liquide	40.236	3.329.272
1 Depositi bancari e postali	38.534	3.327.482
3 Denaro e valori in cassa	1.702	1.790
D. Ratei e risconti	116.028	174.139
Totale attivo	16.134.382	10.857.271

SISPI S.p.A.
Il Presidente



Sispi S.p.A.**Stato patrimoniale**

Passivo	2016	2015
A. Patrimonio netto	6.894.637	6.383.242
I Capitale	5.200.000	2.066.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	413.200	413.200
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	35.685	3.169.685
1) <i>Riserva straordinaria</i>	33.029	3.167.029
2) <i>Riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/93</i>	2.656	2.656
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.245.752	734.357
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
B. Fondi per rischi ed oneri	524.188	692.586
4 Altri	524.188	692.586
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.565.154	1.563.836
D. Debiti	7.150.403	2.217.607
4 Debiti verso banche	3.424.062	0
7 Debiti verso fornitori	2.123.185	1.185.031
11 Debiti verso controllanti	753.857	19.500
11-bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.773	342
12 Debiti tributari	211.505	216.253
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	308.913	295.932
14 Altri debiti	326.108	500.549
E. Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	16.134.382	10.857.271

SISPI S.p.A.*H. Presidente*


Sispi S.p.A.

Conto economico		2016	2015
A.	Valore della produzione	14.177.287	13.189.313
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.780.310	13.318.626
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(148.136)	(175.119)
5	Altri ricavi e proventi <i>di cui contributi in conto esercizio</i>	545.113 0	45.806 0
B.	Costi della produzione	(12.398.066)	(12.044.362)
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(519.954)	(523.169)
7	Per servizi	(4.259.286)	(3.575.981)
8	Per godimento beni di terzi	(674.075)	(499.763)
9	Per il personale	(6.215.403)	(6.403.133)
	a) salari e stipendi	(4.430.210)	(4.570.230)
	b) oneri sociali	(1.408.087)	(1.449.440)
	c) trattamento di fine rapporto	(335.474)	(334.171)
	e) altri costi	(41.632)	(49.292)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(671.913)	(680.467)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(103.287)	(74.410)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(568.626)	(606.057)
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	29.837	(52.548)
12	Accantonamenti per rischi	(15.700)	(250.000)
14	Oneri diversi di gestione	(71.572)	(59.301)
	Differenza fra valore e costi della produzione	1.779.221	1.144.951
C.	Proventi e oneri finanziari	(32.710)	11.320
16	Altri proventi finanziari	16.861	24.285
	d) proventi diversi dai precedenti	16.861	24.285
17	Interessi e altri oneri finanziari	(49.571)	(12.965)
D.	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte	1.746.511	1.156.271
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	(500.759)	(421.914)
	<i>di cui correnti</i>	(271.413)	(325.061)
	<i>di cui differite/anticipate</i>	(231.808)	(14.199)
	<i>di cui di anni precedenti</i>	2.462	(82.654)
21	Utile (perdita) dell'esercizio	1.245.752	734.357


SISPI S.p.A.
N. Presidente



Sispi S.p.A.

Rendiconto finanziario	2016	2015
Utile netto dell'esercizio [a]	1.245.752	734.357
Imposte di competenza	500.759	421.914
Oneri/(Proventi) finanziari di competenza	32.710	(11.320)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione attività	(8)	0
Utile/Perdita dell'esercizio ante imposte, componenti finanziarie, dividendi e plusvalenze/minusvalenze [b]	1.779.213	1.144.951
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	15.700	250.000
Accantonamenti TFR	50.207	280.255
Ammortamenti	671.913	680.467
Rettifiche per elementi non monetari [c]	737.820	1.210.722
Flusso finanziario ante variazione del CCN [d] = [b] + [c]	2.517.033	2.355.673
Variazione rimanenze	118.299	227.667
Variazione crediti commerciali	(7.916.181)	(1.290.376)
Variazione altre attività operative	(590.140)	(252.093)
Variazione debiti commerciali	938.154	(17.258)
Variazione altre passività operative	(163.778)	(515.562)
Variazioni del CCN [e]	(7.613.646)	(1.847.622)
(Imposte pagate)	(37.752)	(1.106.545)
(Utilizzo fondi per rischi e oneri)	(672.264)	(212.515)
(Utilizzo TFR)	(48.889)	(542.719)
Totale altri incassi/pagamenti [f]	(758.905)	(1.861.779)
Cash-flow da attività operativa [g] = [d] + [e] + [f]	(5.855.518)	(1.353.728)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(259.238)	(15.969)
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(509.315)	(632.945)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	8	0
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(56.325)	(80.000)
Cash-flow da attività di investimento [h]	(824.870)	(728.914)
Apporto soci (Equity)	0	0
Accensione finanziamento soci	0	0
Rimborso finanziamento soci	0	0
Dividendi pagati	0	0
Proventi/(Oneri) finanziari da attività di finanziamento	(32.710)	11.320
Incremento/(Decremento) debiti verso banche a breve	3.424.062	(75.518)
Cash-flow da attività di finanziamento [i]	3.391.352	(64.198)
Saldo monetario di esercizio [l] = [g] + [h] + [i]	(3.289.036)	(2.146.840)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.329.272	5.476.112
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	40.236	3.329.272
Giacenze di cassa	1.702	1.790
Disponibilità liquide a vista presso banche	38.534	3.327.482
Totale disponibilità liquide	40.236	3.329.272

SISPI S.p.A.
 Presidente



Relazione sulla gestione 2016

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispisa@cert.sispi.it



Sommario

- A. Il 2016 in sintesi
- B. Fatti di rilievo dell'esercizio
- C. Analisi dei risultati economico-finanziari
- D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta
- E. Risorse umane
- F. Informazioni relative all'ambiente
- G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo
- H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Prevedibile evoluzione della gestione
- M. Altre informazioni
- N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio



A. Il 2016 in sintesi

Comunicazione al Socio Unico

Signor Socio Unico,

il bilancio che si sottopone per la vostra approvazione, relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, presenta un utile di €/mgl 1.245 (utile esercizio 2015 €/mgl 734).

Il valore della produzione presenta un incremento del 3,7% rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio, ascrivibile all'area dei Nuovi sviluppi.

Sebbene si registra un incremento dei costi per consumi di materie e servizi esterni del 16,6% il valore aggiunto registra un incremento del 2,4%.

Il margine operativo lordo registra un incremento (18,9%) rispetto a quello conseguito per l'esercizio precedente.

Dopo avere scomputato gli ammortamenti, la società ha conseguito un risultato operativo superiore a quanto raggiunto per l'esercizio 2015 di oltre il 55%

B. Fatti di rilievo dell'esercizio

Condizioni operative e sviluppo della attività

La Società, svolge la sua attività nel settore della fornitura di servizi informatici per la Pubblica Amministrazione.

L'attività della Società è rivolta esclusivamente al Comune di Palermo e di altre società sottoposte al controllo dello stesso Ente controllante, viene svolta nella sua sede legale ed amministrativa sita a Palermo, via Ammiraglio Denti di Piraino, 7, e non ha sedi secondarie.

Attività per il Comune di Palermo

Attività di Conduzione tecnica del SITEC

Il quadro completo delle attività di pertinenza dell'esercizio 2016 va analizzato a partire dal servizio di base di conduzione tecnica del SITEC, che assicura l'esecuzione dei processi fondamentali di gestione operativa, tecnica e funzionale dell'infrastruttura in esercizio (hardware, software e reti).

Il servizio si articola nelle seguenti componenti:

- conduzione operativa,
- conduzione funzionale,
- interventi per la razionalizzazione ed il potenziamento degli apparati e delle applicazioni in esercizio, per il miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi dalla Società all'Amministrazione comunale di Palermo, per l'innovazione e la sicurezza.

- La **conduzione operativa**

I risultati conseguiti nel corso del 2016 sono riferiti a un Sistema Informatico e Telematico che, attualmente, collega il sistema centrale, i server dipartimentali e circa 5100 personal computer distribuiti in 117 uffici del Comune e gestisce 135 banche dati alle quali accedono circa 57mila utenti (di cui 43.900 utenti esterni distribuiti tra Ztl, Super@ e Super@di). In relazione all'esercizio 2016, si dà di seguito evidenza dei principali risultati conseguiti, articolati secondo i singoli Servizi Operativi.

- **Contact Center**

- Accoglimento delle richieste telefoniche, in numero complessivo a circa 17.800.
- Registrazione delle richieste pervenute telefonicamente, oppure alla casella di posta contactcenter@sispi.it, oppure aperti direttamente dall'utente attraverso la procedura maximo web che hanno generato un intervento tecnico in numero complessivo di oltre 10.700.

- **Assistenza Tecnica**

- Interventi sul funzionamento del software di base e di ambiente e per la manutenzione hardware dei Posti di Lavoro Informatizzati, in numero complessivo pari ad oltre 9.200.

- **Logistica**

Oltre alla movimentazione di apparecchiature e stampe ed alla consegna di materiali di consumo per i sistemi di stampa ai diversi Uffici dell'Amministrazione comunale, il Servizio ha anche garantito la scarbonatura, il taglio, l'imbustamento e la consegna di circa 34mila cedolini di retribuzione e circa 3mila CUD.

Nel periodo in esame, nell'ambito del servizio per le violazioni al Codice della Strada, oltre all'attività di *data entry* e notifica, sono state effettuate attività di stampa, imbustamento e archivio avvisi di ricevimento di circa 272.000 verbali della Polizia Municipale, e di circa 247.0000 accertamenti Tari.

- La **conduzione funzionale**

Il servizio "Conduzione Funzionale" assicura il supporto applicativo agli Utenti che utilizzano le procedure informatiche in esercizio nell'ambito del S.I.TE.C. e, nel periodo in esame, ha riguardato le seguenti aree applicative:

- ✓ Sistemi Demografici (anagrafe, stato civile, elettorato, gestione dei diritti riscossi)



- ✓ Settore Servizi Educativi e Territoriali (Portale della Scuola)
- ✓ Ufficio di Statistica
- ✓ Ufficio di Toponomastica
- ✓ Gestione Rilascio Pass
- ✓ Sistemi di contabilità finanziaria, economico patrimoniale, bilancio, gestione beni mobili, cassa economale, ordini e contratti, contabilità Iva, fatturazione elettronica
- ✓ Sistemi per la gestione del personale (stipendi, denunce previdenziali e fiscali, fascicoli del personale, rilevazione Automatica delle Presenze (RAP))
- ✓ Sistemi di fiscalità locale (Ici/Imu, Tasi, Tarsu, Tares, situazione riscossione importi a ruolo - monitoraggio ruoli - gestione sgravi, Tosap Permanente, Tosap Temporanea, imposta pubblicità - autorizzazioni impianti di pubblicità - ingiunzioni per violazioni impianti di pubblicità, tassa rifiuti solidi urbani giornaliera)
- ✓ Assistenza economica e sociale, interventi abitativi
- ✓ Impianti Cimiteriali
- ✓ Igiene e Sanità
- ✓ Ufficio Messaggi del Comune e Casa Comunale
- ✓ Ufficio Delibere
- ✓ Sistemi di gestione del Polo Bibliotecario
- ✓ Sistemi di gestione del protocollo informatico e document management
- ✓ Sistemi di gestione delle attività produttive (licenze commerciali, sportello unico delle attività produttive, sportello unico per l'edilizia, pubblicità e occupazione del suolo pubblico)
- ✓ Sistemi informativi territoriali

Nell'ambito della "Conduzione Funzionale" si rilevano gli indicatori di servizio :

▪ **Sistemi Demografici**

La seguente tabella riporta i dati numerici più significativi riguardanti l'utilizzo delle procedure informatiche per la gestione dei Servizi Demografici erogati dall'Amministrazione comunale nell'anno 2016

Trimestri 2016	certificati anagrafici	certificati stato civile	carte di identità	variazioni anagrafiche	Autenticazioni / dichiarazioni sostitutive	cambio abitazione
I	21.740	43.759	80.933	20.975	2.210	4.495
II	22.353	37.896	104.106	25.320	2.195	4.354
III	18.816	34.204	73.223	26.020	1.932	3.789
IV	22.913	35.634	118.971	21.923	1.992	3.891
Totali	85.822	151.493	377.233	94.238	8.329	16.529

▪ **Sistemi di fiscalità locale**

ICI/IMU/TASI

Nel seguito, si riportano le principali attività di Conduzione Tecnica svolte nel periodo in esame:

- caricamento versamenti spontanei ICI, IMU e TASI;
- caricamento versamenti violazioni ICI, IMU e TASI;
- caricamento esiti relate di notifica ICI, IMU e TASI;
- estrazioni e produzione di stampe richieste dall'Utente;
- gestione delle abilitazioni/disabilitazioni delle chiavi di accesso alla procedura Thebit;
- gestione delle abilitazioni/disabilitazioni delle chiavi di accesso alla procedura SIGE-FLUENDO;
- consulenza applicativa agli Utenti per le procedure in esercizio;
- modifica testi avvisi di liquidazione e di accertamento ICI, IMU e TASI;
- elaborazione ruoli coattivi ICI;
- elaborazione e stampa atti di liquidazione ICI anno 2011;
- elaborazione e stampa atti di liquidazione IMU anno 2012;
- elaborazione e stampa atti di liquidazione TASI anno 2014 e 2015




TARSU/TARES/TARI

Di seguito, le principali attività di ordinaria conduzione del tributo svolte nel periodo in esame:

- gestione delle abilitazioni/disattivazioni delle chiavi di accesso.
- attività di assistenza agli Utenti delle procedure in esercizio;
- elaborazioni e consulenza applicativa per verifiche posizioni TARSU, TARES e TARI;
- elaborazioni e consulenza applicativa per bollettazione TARI 2016 (rate di acconto, unica soluzione e saldo);
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione degli atti di accertamento per omessa e infedele dichiarazione TARSU, TARES e TARI;
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione degli atti di liquidazione per omesso pagamento TARES e TARI (2014 e 2015);
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'aggiornamento degli esiti di notifica degli atti di accertamento per omessa e infedele dichiarazione TARSU, TARES e TARI;
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'aggiornamento degli esiti di notifica degli atti di liquidazione per omesso pagamento TARES e TARI (2014 e 2015);
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione del ruolo suppletivo TARSU 2016 per il recupero di quote arretrate;
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione del ruolo TARES 2016;
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione del ruolo TARI 2016;
- elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione automatica degli import dei flussi telematici dei versamenti TARES e TARI pervenuti tramite AgE;
- elaborazioni per la gestione automatica delle dichiarazioni ai fini TARES/TARI provenienti da richieste di cambio domicilio presentate presso gli sportelli anagrafici;
- elaborazioni per la gestione automatica delle dichiarazioni ai fini TARES/TARI provenienti da richieste di immigrazioni presentate presso gli sportelli anagrafici;

- elaborazioni per la gestione automatica delle dichiarazioni di cessazione/trascrizione ai fini TARES /TARI nel caso di decesso del soggetto dichiarante;
- elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione dei rimborsi e delle compensazioni TARES/TARI;
- attività di assistenza all'utilizzo delle funzioni dell'area Tributi del Portale dei servizi on line;
- attività di assistenza per la gestione delle istanze TARSU/TARES e TARI presentate tramite il Cassetto Tributi;
- attività di assistenza per la gestione delle istanze di rimborso TARES e TARI presentate tramite il Cassetto Tributi;
- attività di assistenza all'utilizzo delle funzioni rilasciate nei Totem dislocati presso gli sportelli informativi dei tributi (calcolo dovuto TARI, Stampa bollettino TARI...);
- attività di assistenza per la registrazione dei contribuenti al Portale dei servizi on line;
- attività di assistenza per la gestione dell'agenda degli appuntamenti dell'ufficio tributi.

Riscossione importi a ruolo - Monitoraggio ruoli - Gestioni sgravi

Di seguito, si riportano le principali attività di ordinaria conduzione svolte nel periodo di riferimento:

- elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione delle comunicazioni di sgravio degli importi iscritti a ruolo;
- elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione delle comunicazioni di sospensione e revoca sospensione degli importi iscritti a ruolo;
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'utilizzo delle funzioni di monitoraggio delle riscossioni degli importi a ruolo.

TOSAP PERMANENTE

Le principali attività del periodo, monitorate con l'ausilio di tabulati riepilogativi e consuntivazioni periodiche, sono consistite prevalentemente in quanto segue:



- assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;
- registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896;
- emissione massiva degli avvisi di liquidazione per omessi/parziali/tardivi versamenti degli anni dal 2011 al 2014. I valori significativi riguardanti quest'attività sono raccolti nella seguente tabella (importi in Euro):

Liquidazioni	Tassa dovuta	Soprattassa sul versamento	Interessi
3.283	731.630,80	255.650,94	12.951,85

- emissione massiva degli avvisi di accertamento registrati dal Reparto per omessa denuncia degli anni dal 2011 al 2014. I valori significativi riguardanti quest'attività sono raccolti nella seguente tabella (importi in Euro):

Accertamenti	Tassa dovuta	Soprattassa sulla denuncia	Soprattassa sul versamento	Interessi
155	68.041,31	68.680,95	20.088,85	1.668,30

- registrazione automatica delle relate di notifica per avvisi di accertamento/liquidazione notificati da Consorzio Olimpo;
- adeguamento delle categorie tariffarie degli elementi tassabili per l'esatta corrispondenza allo stradario comunale fornito dalla toponomastica;
- elaborazione della nuova annualità di bollettazione 2017 e predisposizione degli inviti al pagamento da inviare ai contribuenti. I valori significativi riguardanti quest'attività sono di seguito elencati:

	Oggetti tassati	Inviti emessi	Gettito 2017 Euro
Tosap Permanente	14.223	9.538	2.433.251,00

- emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento/liquidazione non riscossi. I valori significativi riguardanti quest'attività sono i seguenti:

DATI DEI RUOLI COATTIVI EMESSI NEL 2016

Numero avvisi: 1.586

Totale ruoli: Euro 3.752.058,34.

TOSAP TEMPORANEA

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- - assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi.
- registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896;
- emissione massiva degli avvisi di avvisi di accertamento per occupazioni abusive di suolo pubblico a seguito di sopralluoghi del Corpo di P.M.. I valori significativi riguardanti quest'attività sono raccolti nella seguente tabella (importi in Euro):

Accertamenti	Tassa dovuta	Sanzioni	Interessi
570	660.368,58	674.058,21	37.426,82

- ulteriore emissione massiva degli avvisi di avvisi di accertamento per occupazioni abusive di suolo pubblico a seguito di sopralluoghi del Corpo di P.M.. I valori significativi riguardanti quest'attività sono raccolti nella seguente tabella (importi in Euro):

Accertamenti	Tassa dovuta	Sanzioni	Interessi
643	1.043.970,50	1.059.679,95	51.942,57

IMPOSTA PUBBLICITA'

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;
- elaborazione della nuova annualità di bollettazione 2016 e predisposizione degli inviti al pagamento da inviare ai contribuenti;
- registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896;

- emissione massiva degli avvisi di accertamento per occupazioni abusive di suolo pubblico a seguito di sopralluoghi del Corpo di P.M.. I valori significativi riguardanti quest'attività sono raccolti nella seguente tabella (importi in Euro):

Accertamenti	Tassa dovuta	Sanzioni	Interessi
407	124.499,50	170.886,39	1.826,70

- ulteriore emissione massiva degli avvisi di accertamento per occupazioni abusive di suolo pubblico a seguito di sopralluoghi del Corpo di P.M.. I valori significativi riguardanti quest'attività sono raccolti nella seguente tabella (importi in Euro):

Accertamenti	Tassa dovuta	Sanzioni	Interessi
605	187.982,72	250.030,58	1.108,26

- emissione massiva degli avvisi di liquidazione per omessi/parziali/tardivi versamenti anno 2014. I valori significativi riguardanti quest'attività sono raccolti nella seguente tabella (importi in Euro):

Liquidazioni	Tassa dovuta	Soprattassa sul versamento	Interessi
682	1.032.729,36	321.875,57	15.864,88

- emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento/liquidazione non riscossi. I valori significativi riguardanti quest'attività sono i seguenti:

DATI DEL RUOLO COATTIVO EMESSI NEL 2016

Numero avvisi: 1.694

Totale ruolo: Euro 1837361,31

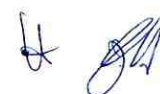
- elaborazione della nuova annualità di bollettazione 2017 e predisposizione degli inviti al pagamento da inviare ai contribuenti. I valori significativi riguardanti quest'attività sono di seguito elencati:

	Inviti	Gettito 2017
Imposta Pubblicità	1.755	4.733.355,00

AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DI PUBBLICITA'

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- assistenza al personale del Reparto per le attività inerenti il rilascio delle nuove autorizzazioni all'installazione dei manufatti pubblicitari;



- assistenza al personale del Reparto per le attività inerenti le pratiche di rimozione dei manufatti pubblicitari non più autorizzati.

Ingiunzioni per violazioni Impianti di Pubblicità

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- personalizzazione dell'applicazione dedicata alla gestione delle violazioni;
- assistenza al personale del Reparto per l'utilizzo dell'applicazione;
- emissione di vari ruoli coattivi per ingiunzioni relative ad anni pregressi. I valori significativi riguardanti quest'attività sono i seguenti:

DATI DEI RUOLI COATTIVI EMESSI NEL 2016

Numero di contribuenti: 1.553

Totale ingiunzioni: Euro 333.563,77

Tassa Rifiuti Solidi Urbani Giornaliera

Le principali attività del periodo in rendicontazione hanno perseguito i seguenti obiettivi:


- personalizzazione della nuova applicazione, assistenza al personale del Reparto addetto al trattamento dati;
- elaborazione dell'annualità di bollettazione 2016 per la predisposizione degli inviti al pagamento dell'acconto del nuovo tributo TARI giornaliero. I valori significativi riguardanti quest'attività sono di seguito elencati:

	Oggetti	Inviti	Acconto 2016
TARIG	1.952	653	68.546,00

- elaborazione dell'annualità di bollettazione 2016 per la predisposizione degli inviti al pagamento del saldo del tributo TARI giornaliero. I valori significativi riguardanti quest'attività sono di seguito elencati:

	Oggetti	Inviti	Acconto 2016
TARIG	1.952	654	68.523,00

- emissione degli avvisi di liquidazione TARSUG anni 2011 e 2012. I valori significativi riguardanti quest'attività sono raccolti nella seguente tabella (importi in Euro):



Anno	Avvisi di liquidazione	Tassa dovuta	Sanzioni sul versamento	Interessi
2011	685	154.743,44	283.047,65	12.468,13
2012	553	122.924,97	224.997,23	6.073,45

- erogazione di una giornata di formazione sull'applicazione.

▪ **Sistemi per la gestione del personale**

Nell'ambito della gestione del personale, si provvede mensilmente alla produzione di una media mensile di circa 8.200 cedolini, di cui circa 5.000 inviati per posta elettronica agli indirizzi di ciascun dipendente in forma totalmente sostitutiva del documento cartaceo. I cedolini sono, comunque, tutti disponibili in formato elettronico tramite la intranet del Comune di Palermo alla quale ciascun dipendente può accedere con la propria utenza per la consultazione.

▪ **Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale**

La seguente tabella riporta i dati numerici più significativi riguardanti gli esiti, elemento oggettivo di misurazione dell'efficacia della procedura informatica e del Servizio cui la stessa è asservita:

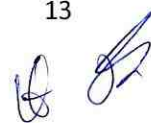
	Gennaio/Marzo 2016	Aprile/Giugno 2016	Luglio/Settembre 2016	Ottobre/Dicembre 2016
Nr. totale movimenti (affidati ai Messi)	63.507	57.128	40.140	35.249
Nr. esiti negativi	59	69	33	114
Nr. esiti positivi	66.949	66.919	39.595	39.476
Nr. atti depositati alla Casa Comunale	20.119	15.778	4.716	4.177

- ✓ Per "Nr totale movimenti (affidati ai Messi)", si intende: tutti gli atti per i quali esiste una registrazione di protocollo con evidenza verso l'Ufficio Messi di un settore/ufficio, per i quali esiste un movimento "Affidato ai Messi", prescindendo dall'esito della notifica.
- ✓ Per "Nr. esiti positivi e negativi", si intende: tutte le notifiche, andate a buon fine o no.

• **Ufficio Delibere**

Nel periodo in esame, questi i dati più significativi gestiti dall'applicazione informatica:

	Gennaio/Marzo 2016	Aprile/Giugno 2016	Luglio/Settembre 2016	Ottobre/Dicembre 2016
Nr. Sedute di Consiglio	18	7	7	4
Nr. Sedute di Giunta	18	14	16	21



Nr. Proposte di delibere (Giunta)	10	79	24	149
Nr. Proposte di delibere (Consiglio)	22	268	68	539
Nr. Delibere di Giunta	45	65	48	125
Nr. Delibere di Consiglio	10	65	17	849

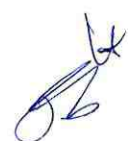
▪ **Polo Bibliotecario**

Le attività di tutte le strutture cooperanti del Polo PA1 vengono classificate in relazione all'utilizzo dell'applicativo SBNweb e della componente Internet comunemente definita 'Portale Libr@rsi' (<http://librarsi.comune.palermo.it>); i valori numerici di cui ai successivi paragrafi sono riferiti a tutte le "unità bibliografiche collocate", cioè ai "volumi catalogati, inventariati e resi disponibili all'utenza delle biblioteche secondo quanto stabilito dai regolamenti di ogni singola struttura (prestito, prestito inter-bibliotecario, consultazione, riproduzioni, ...)".

- **Applicativo SBNweb**

La seguente tabella riporta, per tutte le strutture cooperanti di Polo - i.e. biblioteche di proprietà comunale e biblioteche di proprietà di Enti privati e pubblici - i dati relativi alle unità bibliografiche collocate.

Biblioteca	Gen/Mar 2016	Apr/Giu 2016	Lug/Set 2016	Ott/Dic 2016
Sistema bibliotecario cittadino (SBCP). Al totale partecipano:	322	653	242	492
<ul style="list-style-type: none"> • Casa Professa (centro sistema di Polo e del SBCP) • Sez. territoriale Brancaccio • Sez. territoriale Borgo Nuovo • Sez. territoriale Pallavicino • Sez. territoriale Villa Trabia • Sez. territoriale Palazzo Ziino • Sez. territoriale Cortile Scalilla • Sez. territoriale Verde Terrasi - Caffè letterario 				
Etnografica Giuseppe Pitré	61	146	239	11
Archivio Storico Comunale			2	2
Biblioteca della Galleria d'Arte Moderna			1	
Pedro Arrupe	13	99	113	63
Regionale dei Domenicani	57	377	169	90
Francescana	296	1.022	676	985
Comunale di Castelbuono	32	10	5	9
Comunale di Bisacchino	77	322	248	185
Comunale di Caltavuturo		249	1.449	981



Giuseppe Leggio (Museo delle				1.003
Università Lumsa	63	6	44	56
Centro Studi Pio La Torre	14	17	9	14
Nino Muccioli				
Officina di Studi Medievali	26	73	79	227
Università Lumsa Santa Silvia		54		33
Biblioteca della Cultura Siciliana	155	140	61	
Fondazione Sicilia	45	150	21	10
Centro Educativo Ignaziano				119
Archivio Storico Diocesano				
Biblioteca Flavio Beninati				
Biblioteca del Liceo Einstein				
Biblioteca delle donne – UDI Palermo			141	1.269
Totale collocato	1.161	3.318	3.499	5.549

La tabella seguente riporta invece i dati concernenti il popolamento della base informativa di Polo, costantemente arricchita da tutte le strutture cooperanti:

	Gennaio/Marzo 2016	Aprile/Giugno 2016	Luglio/Settembre 2016	Ottobre/Dicembre 2016
Notizie	235.741	236.218	239.810	245.265
Localizzazioni	238.286	238.893	243.368	249.899

▪ **Portale Libr@rsi**

Per quanto riguarda la visibilità del portale sulla Rete, questi i dati più significativi del periodo in esame:

	Gennaio/Marzo 2016	Aprile/Giugno 2016	Luglio/Settembre 2016	Ottobre/Dicembre 2016
Nr. Utenti iscritti	1.083	1.117	1.147	1.196
Nr. visitatori diversi	2.371	2.286	2.328	2.756
Nr. pagine visitate	7.622	7.384	7.193	8.191
Nr. download <i>documenti, e-book, ecc.</i>	89	119	83	73
Nr. accessi al catalogo on-line (Opac)	33.339	32.004	29.383	34.188
Nr. accessi a Teca Digitale		1.207	776	1.809

▪ **Protocollo Informatico e Document Management**

I volumi trattati con la procedura informatica nell'anno 2016 sono riportati alla pagina seguente:

PROTOCOLLO INFORMATICO

Quadro delle registrazioni effettuate nel 2016			
Settore/Ufficio/Servizio	Entrata	Uscita	Fascicoli
Area del bilancio e risorse finanziarie	61.909	24.736	0
Area del lavoro impresa e sviluppo economico	46.764	35.399	14.928
Area del verde e della vivibilità urbana	7.728	3.823	26
Area della cittadinanza sociale	29.721	11.666	0
Area della cultura	11.990	9.027	164
Area della partec.,decentr.serv.al cittad.mobil.	225.009	88.718	0
Area della pianificazione del territorio	4.224	3.240	0
Area delle relazioni istituz.,sviluppo e innovaz.	35.087	21.648	0
Area delle risorse umane	9.412	8.940	22
Area dell'innovaz.tecnol.comunic.sport ambiente	36.417	8.356	0
Area gestione del territorio-settore manutenzione	741	1.786	0
Area pianif. Del terr.-settore edilizia	1.670	20.076	2.117
Area tecn./amm. Riqualificaz. urbana infrastrutture	65.763	55.749	6.040
Ass. Parchi, verde, giardini, ambiente, igiene, animali	245	26	0
Assessore partecipazione e decentramento	12	81	19
Coordinamento interventi Coime	10.049	8.962	8
Corpo di polizia municipale	118.875	94.133	14
Segreteria generale	26.253	15.582	672
Settore sviluppo strategico	4	0	0
Settore servizi alla collettività	62	82	0
Settore servizi demografici	486	3.339	0
Settore servizi educativi	36.034	11.869	391
Settore servizi legali	5.797	436.863	1.203
Settore servizi tributari	0	550.353	0
Staff capo area amministrativa della riqualificazione urbana	52	520	0
Ufficio valorizzazione risorse patrimoniali	532	581	0
Ufficio autonomo al consiglio comunale	2.141	6.037	0
Ufficio gestione impianti cimiteriali	10.842	14.458	0
VII circoscrizione	3.949	1.550	0
VIII circoscrizione	522	5	0
Totale	752.290	1.437.605	25.604

Nuovi Sviluppi Applicativi

L'andamento della gestione nel 2016, nel confermare i segnali positivi già presenti ed evidenziati negli ultimi esercizi, è stata caratterizzata da un progressivo consolidamento di alcune attività e situazioni, più avanti indicate e descritte, le cui ricadute di carattere positivo potranno consolidarsi già con l'esercizio 2017.

Da un punto di vista più strettamente legato alla efficienza economica della gestione, nel corso del 2016 – anche tenuto conto del Servizio per la notifica dei verbali al Codice della Strada a mezzo Messi Notificatori ed in considerazione dei volumi di attività sviluppati con i nuovi servizi tecnici a

valore aggiunto nell'ambito della fiscalità locale - si sono definitivamente consolidati i benefici conseguenti alla gestione dei volumi stimati che hanno determinato un valore della produzione assolutamente in linea con le attese.

Dal punto di vista della gestione operativa, va evidenziato come il favorevole andamento del livello di affidamenti e gli ulteriori segnali positivi sul fronte della domanda di nuovi servizi, determinano una crescente necessità per l'azienda di elaborare strategie di ottimizzazione gestionale ed organizzative che rendano i carichi di lavoro acquisiti sostenibili rispetto alle stringenti limitazioni ed ai vincoli esistenti sul piano normativo e regolamentare in materia di costo del lavoro (*spending review*).

Non vi è, infatti, dubbio sul fatto che la riduzione contingentata delle ore di lavoro straordinario e il sostanziale permanere delle criticità per la acquisizione di prestazioni di lavoro di tipo continuato e coordinato, abbiano posto la necessità di elaborare e "sperimentare" con successo nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

Di particolare rilevanza, in questo senso, le attività di messa a punto ed organizzazione dei processi di lavoro strettamente connessi con i servizi per la gestione delle entrate comunali che, nel 2016, hanno costituito una componente rilevante della produzione aziendale.

Dal punto di vista più generale della gestione dei processi di lavoro strettamente connessi con la produzione dei servizi, e sia pur in presenza dei fattori di criticità prima richiamati, anche nel 2016 l'azienda è stata in grado di esprimere un miglioramento degli indici di performance.

Dal punto di vista dei servizi, nell'esercizio 2016 la società ha realizzato importanti interventi che, oltre a migliorare ed estendere il livello di automazione generale della macchina comunale, hanno consentito di consolidare ulteriormente lo sviluppo di processi gestionali e di cooperazione tra i diversi uffici dell'Amministrazione finalizzati ad una più efficiente gestione dei procedimenti amministrativi.

Tra i progetti di maggiore importanza meritano una particolare rilevanza gli interventi per:

- La gestione a pieno regime del servizio di notifica degli atti che, nel corso dell'anno, ha sviluppato ulteriormente i livelli di produzione già rilevanti negli esercizi precedenti;
- Il definitivo consolidamento della piattaforma a supporto dei servizi tributari e dei servizi strumentali alla riscossione diretta delle entrate nell'ambito della quale abbiamo elaborato,

stampato e assicurato i servizi connessi per circa 600.000 avvisi TARES e per la produzione di oltre 240.000 avvisi di accertamento/liquidazione;

- l'evoluzione delle attività connesse con la estensione dei servizi erogati del Portale dei Servizi online del Comune di Palermo che, oltre ad assicurare importanti servizi alla cittadinanza, hanno determinato importanti premesse per positive ricadute economiche sul bilancio aziendale dei prossimi esercizi. Di particolare importanza in questo ambito i servizi per l'attivazione dei pagamenti online nell'ambito delle specifiche di servizio derivanti dall'adesione al nodo dei pagamenti SPC in convenzione con AgID;
- l'avvio dei processi per la dematerializzazione degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali che, oltre a configurare un modello operativo di elevata efficacia ed efficienza gestionale consentiranno all'Amministrazione Comunale di consolidare l'importante impianto informatico/amministrativo di riferimento per quanto riguarda la trasparenza amministrativa e l'anticorruzione.
- L'avvio dei servizi per la gestione informatizzata della ZTL. Si tratta di una rilevante attività sia sul piano dell'impegno operativo che sul piano del potenziale economico i cui effetti, congiuntamente a quanto già in esercizio relativamente ai pass per la sosta tariffata, hanno positivamente contribuito al miglioramento della performance economica della Società .
- Il completamento degli interventi per la dematerializzazione e la gestione delle pratiche di condono edilizio;
- Il consolidamento, nell'ambito del Portale dei servizi online, di ulteriori servizi connessi all'area del Comando di Polizia Municipale, dei tributi, delle attività del Patrimonio immobiliare. Queste ultime, in particolare, hanno consentito all'Amministrazione di gestire, completamente online, i processi amministrativi ed operativo connessi con la pubblicazione dei bandi per la concessione di beni confiscati e di beni commerciali;
- Le evoluzioni dei servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello per le attività Edilizie (SUAE) che hanno consentito all'Amministrazione di rinforzare efficaci strategie di semplificazione amministrativa condivisa con gli ordini professionali e le associazioni di categoria. La dematerializzazione delle istanze, inoltre, ha consentito all'Amministrazione di avviare importanti azioni di monitoraggio e controllo dei propri processi di lavoro con importanti ricadute sul piano dell'efficienza complessiva della macchina comunale. Si sottolinea al riguardo,

con riferimento al SUE ed al SUAP, il crescente andamento degli utenti registrati e delle istanze presentate on line.

Attività di partenariato con l'Amministrazione comunale

Anche nel corso del 2016 la società ha confermato il proprio ruolo di partner tecnologico dell'Amministrazione Comunale nel settore ICT conseguendo importanti risultati soprattutto per quanto riguarda la definizione di progetti di sviluppo già ammessi a finanziamento.

Rilevanti le attività a sostegno delle esigenze di innovazione che, soprattutto sotto la spinta della nuova amministrazione, hanno determinato la realizzazione di importanti interventi finalizzati a garantire servizi per la connessione wireless presso luoghi pubblici ed il progressivo collegamento di uffici comunali alla infrastruttura anello telematico.

Di particolare rilevanza il consolidamento delle attività prodotte d'intesa con l'Amministrazione per la progettazione degli interventi PON METRO che nel 2016 hanno consentito all'Amministrazione di acquisire definitivamente le risorse economiche previste e di avviare le fasi operative di intervento con importantissime ricadute sia sul modello di innovazione dei servizi resi ai cittadini ed alle imprese e sia sulla gestione economica dell'azienda.

Nel corso del 2016 sono state sviluppate ulteriormente le attività nell'ambito dei finanziamenti previsti da Agenda Urbana e PON Complementare rispetto ai quali, già nell'esercizio seguente, saremo in grado di elaborare ulteriori progetti di innovazione nell'ambito dell'innovazione ICT e delle smart city

Attività di consulenza e progettazione

In questo ambito, un particolare rilievo va dato ad alcuni progetti di carattere strategico per l'Amministrazione. Tra questi: il completamento delle attività per la evoluzione della piattaforma dei servizi demografici integrata nel quadro generale di ANPR, le attività per l'integrazione dei servizi SPID e PagoPA, il recupero delle entrate ed il monitoraggio delle riscossioni; l'avvio dei servizi di pagamento elettronico, l'ulteriore sviluppo dell'anello telematico quale infrastruttura di base per servizi innovativi di livello urbano.

C. Analisi dei risultati economico - finanziari

Analisi dei risultati reddituali

Il Conto economico gestionale della Società relativo agli anni 2016 e 2015 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto economico (dati in migliaia di euro).

Tavola di analisi del conto economico		2016		2015		Δ	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.780.310	101,1%	13.318.626	101,3%	461.684	3,5%	
Variazione dei lavori in corso	(148.136)	-1,1%	(175.119)	-1,3%	26.983	-15,4%	
A. Valore della produzione tipica	13.632.174	100,0%	13.143.507	100,0%	488.667	3,7%	
Consumi di materie e servizi esterni	(5.423.478)	-39,8%	(4.651.461)	-35,4%	772.017	16,6%	
Saldo proventi ed oneri diversi	473.541	3,5%	(13.495)	-0,1%	(487.036)	n.s.	
B. Valore aggiunto	8.682.237	63,7%	8.478.551	64,5%	203.686	2,4%	
Costo del personale	(6.215.403)	-45,6%	(6.403.133)	-48,7%	(187.730)	-2,9%	
C. Margine operativo lordo (EBITDA)	2.466.834	18,1%	2.075.418	15,8%	391.416	18,9%	
Ammortamenti	(671.913)	-4,9%	(680.467)	-5,2%	(8.554)	-1,3%	
Stanzamenti a fondi rischi ed oneri	(15.700)	-0,1%	(250.000)	-1,9%	(234.300)	n.s.	
D. Risultato operativo lordo (EBIT)	1.779.221	20,5%	1.144.951	13,5%	634.270	55,4%	
Saldo della gestione finanziaria	(32.710)	-0,2%	11.320	0,1%	44.030	-389,0%	
E. Risultato prima delle imposte	1.746.511	12,8%	1.156.271	8,8%	590.240	51,0%	
Imposte sul reddito di esercizio	(500.759)	-3,7%	(421.914)	-3,2%	78.845	18,7%	
F. Risultato del periodo	1.245.752	9,1%	734.357	5,6%	511.395	69,6%	

Di seguito si illustrano le principali voci del conto economico riclassificato e gli scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Sotto il profilo operativo, il valore della produzione "tipica" segna un incremento del 3,7% rispetto al precedente esercizio, prevalentemente ascrivibile al conseguimento nel corso del 2016 di ricavi relativi ad attività diverse, nei confronti del Comune di Palermo e di altre società sottoposte al controllo dello stesso Ente controllante, quali la gestione dei "pass" della Zona a Traffico Limitato centrale del Comune di Palermo.

Il valore aggiunto aziendale presenta un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente e si attesta ad €/mgl 8.682 anche per il combinato effetto dell'incremento dei consumi di materie e servizi esterni rispetto a quelli dell'esercizio precedente e dell'incremento del saldo proventi ed oneri diversi. Si segnala in proposito che tra i proventi diversi sono iscritti proventi a carattere non ricorrente per complessivi €/mgl 515 connessi con la liberazione del fondo rischi su crediti e con il rimborso di imposte; in assenza di tali proventi straordinari il valore aggiunto aziendale si sarebbe attestato ad €/mgl 8.167 con un decremento di €/mgl 311 (- 3,7%) rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il costo del lavoro, in valore assoluto, presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente (-2,9%).

In relazione a quanto sopra evidenziato il margine operativo lordo è in incremento, rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi €/mgl 2.466 (€/mgl 2.075 nel 2015), con un EBITDA margin del 18,1% (15,8% nel 2015).

Sotto il profilo finanziario si registra un incremento degli oneri finanziari in conseguenza del maggior indebitamento medio dell'esercizio connesso con il maggior tempo medio di incasso dei crediti verso il committente Comune di Palermo.

Il risultato netto è di €/mgl 1.245 dopo avere scontato imposte sul reddito di esercizio per €/mgl 500.

Analisi della struttura patrimoniale

Lo stato patrimoniale gestionale della Società al 31 dicembre 2016 e 2015 è sintetizzata nel seguente prospetto (dati in migliaia di euro).

Tavola di analisi dello stato patrimoniale	2016	2015	Δ	
Immobilizzazioni immateriali	180.496	24.544	155.952	635,4%
Immobilizzazioni materiali	661.199	720.510	(59.311)	-8,2%
Immobilizzazioni finanziarie	141.398	85.073	56.325	66,2%
Attivo immobilizzato	983.093	830.127	152.966	18,4%
Rimanenze	967.921	1.086.220	(118.299)	-10,9%
Crediti commerciali	12.299.408	3.895.061	8.404.347	215,8%
Altre attività correnti	1.843.724	1.716.591	127.133	7,4%
Debiti commerciali	(2.123.185)	(1.185.031)	938.154	79,2%
Fondi per rischi ed oneri	(524.188)	(692.586)	(168.398)	-24,3%
Altre passività correnti	(1.603.156)	(1.032.576)	570.580	55,3%
Capitale di esercizio	10.860.524	3.787.679	7.072.845	-186,7%
Trattamento di fine rapporto	(1.565.154)	(1.563.836)	(1.318)	-0,1%
Capitale investito netto	10.278.463	3.053.970	7.224.493	236,6%
Capitale sociale	5.200.000	2.066.000	3.134.000	
Riserve	448.885	3.582.885	(3.134.000)	
Risultato di esercizio	1.245.752	734.357	511.395	
Mezzi propri	6.894.637	6.383.242	511.395	8,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(40.236)	(3.329.272)	(3.289.036)	-98,8%
Debiti verso banche a breve	3.424.062	0	3.424.062	0,0%
PFN a breve termine	3.383.826	(3.329.272)	6.713.098	201,6%
PFN complessiva	3.383.826	(3.329.272)	6.713.098	-201,6%
Totale fonti di copertura	10.278.463	3.053.970	7.224.493	236,6%

Tale tabella evidenzia mediante omogenee aggregazioni e riclassificazioni dei valori dello stato patrimoniale 2016, raffrontati con gli omologhi dell'esercizio precedente, le caratteristiche dell'evoluzione della struttura patrimoniale aziendale.

La struttura patrimoniale aziendale presenta, in sintesi, un incremento del capitale investito netto di €/mgl 7.224; più dettagliatamente:

- le immobilizzazioni, che ammontano a complessivi €/mgl 983, evidenziano un incremento netto di €/mgl 153 rispetto al precedente esercizio quale saldo algebrico fra le nuove acquisizioni, i disinvestimenti e gli ammortamenti operati;




- il capitale di esercizio, pari a fine 2016 ad €/mgl 10.860, "assorbe" risorse finanziarie per €/mgl 7.072 per effetto prevalentemente del maggior tempo medio di incasso dei crediti verso il committente Comune di Palermo che è passato da 87 giorni del 2015 a 268 giorni del 2016;
- in peggioramento la posizione finanziaria netta che si presenta negativa per €/mgl 3.384 a fronte di una posizione finanziaria netta positiva del precedente esercizio di €/mgl 3.329.

Di seguito riportiamo alcuni dei più significativi dati economici ed indicatori patrimoniali, economici, finanziari e di rotazione, desunti dal bilancio 2016 della Società, confrontati con quelli del precedente esercizio.

Dati economici	2016		2015		Δ	
Ricavi	13.632.174	100,0%	13.143.507	100,0%	488.667	3,7%
Valore aggiunto	8.682.237	63,7%	8.478.551	64,5%	203.686	2,4%
MOL	2.466.834	18,1%	2.075.418	15,8%	391.416	18,9%
Risultato operativo	1.779.221	13,1%	1.144.951	8,7%	634.270	55,4%
Oneri finanziari netti	(32.710)	-0,2%	11.320	0,1%	(44.030)	-389,0%
Risultato netto dell'esercizio	1.245.752	9,1%	734.357	5,6%	511.395	
Dati patrimoniali-finanziari	2016		2015		Δ	
Capitale circolante commerciale netto	11.144.144		3.796.250		7.347.894	193,6%
Capitale investito netto	10.278.463		3.053.970		7.224.493	
Indebitamento finanziario netto	3.383.826		(3.329.272)		6.713.098	
Patrimonio netto	6.894.637		6.383.242		511.395	8,0%
Indice di tesoreria	1,98		4,03			
Indice di disponibilità	2,12		4,52			
Investimenti lordi	824.878		728.914		95.964	13,2%
Autofinanziamento	2.517.033		2.355.673		161.360	6,8%
Cash-flow da attività operativa	(5.855.518)		(1.353.728)		(4.501.790)	332,5%
Indicatori economico-finanziari	2016		2015		Δ	
R.O.E.	18,1%		11,5%			
R.O.I.	17,3%		37,5%			
R.O.S.	13,1%		8,7%			
MOL margin	18,1%		15,8%			
Turnover	1,34		4,36			
Tax rate	28,7%		36,5%			
Indicatori di rotazione	2016		2015		Δ	
Dilazione media a clienti	267		87			
Dilazione media da fornitori	117		76			
Ciclo del circolante	150		11			

D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta

Sono diversi i fattori che possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi societari è propria del Consiglio di Amministrazione.

Con tale consapevolezza l'organo di gestione societaria, attraverso un attento processo di analisi dei rischi ai quali la Società è esposta, sia per situazioni di tipo oggettivo sia per ragioni legate alla specificità del soggetto giuridico ed al contesto produttivo, individua - anche ai sensi delle previsioni recentemente introdotte dall'art. 6 cc.2 e 4 del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, D.Lgs. 175/16 - i limiti da fissare, le misure preventive da adottare e gli strumenti necessari all'adozione delle stesse per la gestione dei rischi in parte di seguito menzionati.

In tal senso va ricordato che Sispi si è dotata di un vero e proprio Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 che dallo scorso anno, peraltro, è rafforzato ed integrato dalla sezione dedicata al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, adottato ai sensi della L.190/2012, a valle dell'ulteriore specifica analisi dei rischi. Di tali specifici strumenti di governo e controllo si dà evidenza nelle sezioni della presente Relazione appositamente dedicate.

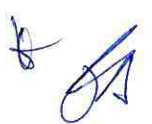
Le politiche prescelte ed i relativi sistemi adottati sono periodicamente aggiornati ed implementati al fine di rimanere coerenti agli obiettivi di prevenzione posti tenendo conto delle eventuali variazioni normative, delle condizioni del mercato e del contesto produttivo in cui la Società opera.

L'adozione di modelli e standard periodicamente monitorati attraverso flussi informativi codificati insieme all'attenzione verso il personale aziendale con la programmazione di specifici moduli formativi, mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità. In tal senso vale la pena richiamare l'adozione del Codice Etico e di comportamento entrato in vigore nel mese di ottobre dell'esercizio oggetto di attenzione il quale contiene i principi etici, di leale concorrenza ed integrità ai quali la Società ed i suoi dipendenti devono attenersi nella consapevolezza dell'impatto che ha l'attività aziendale sulla vita della collettività.

Come sopra richiamato, di seguito vengono considerati alcuni tra i fattori di rischio generali e specifici considerati.

Information technology e sicurezza informatica

La Società utilizza propri sistemi informativi e per la gestione dei processi aziendali. La capacità della Società di gestire efficacemente il business dipende, tra l'altro, dall'affidabilità e dall'adeguatezza di detti sistemi. Eventuali malfunzionamenti o interruzioni di detti sistemi, il mancato aggiornamento o sostituzione dei medesimi ovvero accessi non consentiti/perdita di dati potrebbero causare la non intenzionale diffusione di dati della Società o danni alla reputazione della stessa con conseguenti possibili e potenziali investimenti per il ripristino o l'adeguamento dei sistemi che potrebbero impattare sui risultati operativi della Società.



Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Assicurazioni

Alcuni rischi esistenti nella Società non sono, per loro natura e/o per i costi associabili, assicurati.

Eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici in aree non coperte o parzialmente coperte dalle assicurazioni della Società potrebbero avere un impatto negativo sulle condizioni finanziarie della Società e sui suoi risultati operativi.

Rischi di mercato e finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari: rischio di mercato (riconducibile al rischio tasso di interesse), rischio di credito e rischio di liquidità.

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2016 l'intero indebitamento finanziario della Società è regolato a tasso variabile.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.


Generalmente la società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre la società ha in essere le seguenti linee di credito:

- € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie;
- € 5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

E. Risorse umane

Personale

L'organico al 31.12.2016 si compone di 117 unità (112 nel 2015). La variazione è dovuta alle risoluzioni del rapporto di lavoro con un dirigente e all'assunzione di numero 6 (sei) unità a tempo indeterminato con contratto a tempo a tempo parziale di tipo orizzontale per 32 ore settimanali.



In particolare, le 6 (sei) unità sono state assunte attraverso l'istituto della mobilità interaziendale, in applicazione delle direttive dell'Amministrazione Comunale, per far fronte ai fabbisogni di personale come indicato nel piano per il periodo 2016-2018.

La produzione è stata pari a 110,20 a. p. (110,94 a. p. nel 2015).

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state effettuate prestazioni di lavoro straordinario per circa 2,71 a. p. (1,59 a. p. nell'esercizio 2015), riconducibili principalmente alle attività straordinarie dovute per l'attività della consultazione referendaria del 4 dicembre e per le attività da effettuare in orari o giorni in cui non sono collegati gli utenti, quali: interventi di aggiornamento tecnologico dello *storage*, migrazione banche dati, interventi di manutenzione straordinaria impianti elettrici e gruppi di continuità, attività straordinarie di sviluppo applicazioni.

A decorrere da gennaio 2016 è stato applicato l'accordo integrativo aziendale sottoscritto il 20 novembre 2015 per il triennio 2016-2018.

Formazione

Per quanto riguarda le attività di formazione, si registra un impegno nell'anno pari a 105 giornate (119 nell'esercizio 2015) che corrisponde ad una media di circa 0,95 giornate (1,06 nell'esercizio 2015) di formazione a persona.

Relazioni interne e industriali

Nel corso del 2016 non si segnalano informazioni di rilievo.

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro comportanti lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Di seguito vengono illustrate alcune schede di sintesi

Composizione del personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	2	7	71	4
Donne (numero)	1	3	29	0
Età media - anni	54,0	57,0	48,0	52,0
Anzianità lavorativa in azienda - anni	20,0	21,3	16,8	16,8
Contratto a tempo indeterminato	3	10	100	4
Titolo di studio : Laurea	2	7	33	0
Titolo di studio : Diploma	1	3	67	2
Titolo di studio : Licenza media	0	0	0	2

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	88	48	720	0
Incidenza costi per la formazione / fatturato	0	0	0	0

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a tempo indeterminato (anno.uomo)	2,9	0,0	0,6	0,0

F. Informazioni relative all'ambiente

In relazione all'ambiente in cui la società opera, nel corso dell'esercizio 2016 non si segnalano danni causati al territorio, così come non si segnalano sanzioni e pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo

Sispi S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7, il cui Azionista unico, Comune di Palermo, detiene n. 40.000 azioni del valore nominale di € 130,00.

Dopo la recente riorganizzazione degli uffici e dei servizi dell'Amministrazione Comunale, la Società riferisce: all'"Area delle relazioni istituzionali, sviluppo e innovazione" per ciò che concerne gli aspetti societari; all'"Area dell'innovazione tecnologica, comunicazione, sport e ambiente" per gli aspetti che riguardano l'erogazione del servizio; all'"Area del bilancio e risorse finanziarie" per tutti gli aspetti di programmazione industriale e pluriennale.

Il Comune di Palermo esercita sulla Società il proprio "controllo analogo" sulla base delle regole contenute nel "Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegati", approvato nell'ultima versione con delibera del Consiglio Comunale n. 251 del 19 maggio 2011.

I rapporti in essere con il soggetto controllante sono oggetto della Convenzione sui servizi di conduzione e sviluppo del SITEC.

h

h

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 2 e dell'art. 2497-bis, comma 5, del codice civile, nella tabella che segue si espongono i rapporti creditori e debitori nonché i rapporti economici intercorsi nell'esercizio 2016 con l'ente controllante Comune di Palermo e con le società consociate Amat S.p.A. e Amap S.p.A.

Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2016					
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<u>Ente controllante</u>								
Comune di Palermo - Rapporti commerciali	12.150.684	19.500	0	0	0	0	13.452.368	0
Comune di Palermo - Rapporti finanziari	0	734.357	0	0	0	0	0	0
<u>Società controllate dal Comune di Palermo</u>								
Amap S.p.A. - Rapporti commerciali	0	972	0	2.022	0	0	0	0
Amat S.p.A. - Rapporti commerciali	191.396	1.801	0	1.801	0	0	179.806	0

H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2016, non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi né con parti correlate.

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione della Sispi, nella seduta del 26 gennaio 2017, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, ha approvato il PTPC 2017-2019 di Sispi.

L'efficacia del PTPC è legata al pieno coinvolgimento dell'organizzazione aziendale sia nella fase di predisposizione del Piano, articolato nei suoi elementi essenziali di individuazione dei processi a rischio, di individuazione degli indicatori, di scelta dei referenti e dei flussi informativi verso il RPC, sia nella successiva fase di attuazione del Piano stesso ovvero di adeguamento delle misure di prevenzione e di attivazione dei monitoraggi sui processi a rischio.

Nel mese di gennaio del 2017 si è formalizzato l'accordo tra i c.d. "Comuni di Cintura" ed il Comune di Palermo nell'ambito del progetto PON Metro- Palermo 2014 - 2020.

L. Prevedibile evoluzione della gestione

Si può affermare che anche per l'esercizio 2017 si potrà mantenere un andamento positivo sia in termini di efficienza e sia di capacità produttiva.

A tal riguardo, contribuiranno positivamente, una volta espletati gli adempimenti formali, le attività che verranno affidate alla società nell'ambito del PON Metro Asse 1.

M. Altre informazioni

Sicurezza informatica (D. Lgs. 196/03) ed evoluzione tecnologica

Con il D.L. 9 febbraio 2012 convertito con la Legge n. 35/2012 è ormai soppresso l'obbligo di redazione e aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati, di seguito DPS, tuttavia permangono ovviamente tutti gli obblighi connessi al trattamento dei dati personali.

In tale contesto Sispi, anche in qualità di "Responsabile del trattamento in forma automatizzata dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione comunale", in forza della Determinazione Sindacale n. 399 del 15/11/2000, ha ritenuto opportuno redigere, per il 2016, il documento aggiornandone i contenuti *in toto* e istituendo la relativa revisione annuale.

A tal fine si è quindi effettuata una ricognizione generale sia dei trattamenti di dati personali dei quali Sispi è titolare sia di quelli di cui la stessa è responsabile, tenendo conto sia di quelli svolti da personale dipendente che da terzi.

La ricognizione compiuta ha riguardato il censimento delle applicazioni e delle banche dati gestite, la verifica delle credenziali di accesso del personale Sispi operanti sui sistemi elaborativi e sulle applicazioni, il rinnovo degli atti formali di designazione degli incaricati al trattamento e degli amministratori di sistema Sispi ed esterni, la revisione dei processi di rilascio/revoca delle credenziali di accesso ai dati, sistemi ed applicazioni gestite.

Contestualmente all'attuazione di quanto sopra descritto, è stata effettuata una puntuale verifica di allineamento tra le credenziali di accesso del personale Sispi registrate sull'applicazione Sportello Comunicazione Eventi (SCE) e le credenziali di accesso realmente attive ed utilizzate. In seguito a tale verifica, si è provveduto, dunque, alla modifica dei profili in coerenza con i ruoli ricoperti.

Sono stati aggiornati anche gli aspetti formali inerenti l'applicazione del Codice e, in particolare, le lettere di nomina degli incaricati del trattamento interni e quelle di designazione degli Amministratori di Sistema di livello Master, System, Network, Database e Gestione Credenziali.

E' stato avviato il processo di individuazione e designazione degli incaricati al trattamento e Amministratori di Sistema Esterni.

Al fine di verificare l'efficienza e il rispetto della normativa in materia di privacy, è stato rivisto l'intero processo di rilascio/revoca delle credenziali di accesso ai dati, ai sistemi e alle applicazioni gestite da Sispi.

La descrizione chiara e puntuale delle procedure per il rilascio, la revoca e il reset delle password alle applicazioni in esercizio nel sistema informatico e telematico del Comune di Palermo, al sistema di posta elettronica, ad internet ed al dominio del Comune di Palermo, risponde alle esigenze di dare delle istruzioni operative a tutti i soggetti, in ambito Sispi, coinvolti nel processo di rilascio/revoca delle credenziali, soprattutto al fine di sensibilizzare taluni alle questioni attinenti la sicurezza informatica.



Sono state, inoltre, analizzate le fattispecie delittuose che i soggetti coinvolti nel processo di rilascio credenziali possono determinare con una condotta contraria alle disposizioni normative.

Sono stati, infine, pianificati adeguati interventi formativi, nell'ambito dell'evoluzione della normativa sulla privacy, rivolti agli amministratori di sistema di vario livello: master, system, network, database e gestione credenziali.

Si è proceduto, infine, ad effettuare un'analisi degli interventi realizzati nel corso del 2015 con l'obiettivo di ridurre il rischio aziendale rilevato nel corso dell'ultima analisi e di valutare nuovamente il rischio aziendale, a valle degli interventi effettuati, al fine di determinarne l'efficacia degli stessi.

E' stata effettuata, infine, l'attività di verifica in esercizio del sistema di Disaster Recovery, con l'esecuzione del test periodico annuale, eseguito a dicembre del 2016, che ha confermato il corretto funzionamento del sistema e della banca dati documentale associata.

Qualità, misura del valore e miglioramento continuo

A seguito dell'emissione degli ordini di servizio 01/2016 del 29/04/2016 e 02/2016 del 09 giugno 2016, si è reso necessario adeguare la documentazione del Sistema di Gestione per la Qualità.

Come prescritto dai documenti del Sistema di Gestione della Qualità, la documentazione di tipo generale è stata aggiornata a cura dell'UO Qualità e Misura del Valore, mentre l'aggiornamento della documentazione riferita ad attività specifiche, riconducibili alle commesse di struttura e di sviluppo, è stato effettuato a cura delle UO di specifica competenza. Dall'analisi dell'intero sistema documentale è emersa la necessità di modificare 28 documenti.

Nella concomitanza di tali modifiche procedurali si è comunque dato corso agli Audit interni come pianificato ad inizio 2016. Nel corso dell'anno, inoltre, si è provveduto a verificare l'avvenuta attuazione e l'efficacia ed efficienza delle azioni correttive/migliorative concordate in sede di audit. Sono stati condotti 11 audit sui 13 pianificati. Di questi, sette si sono conclusi senza riscontrare Non Conformità.

Dall'analisi dei dati in possesso della UO Qualità e Misura del Valore, circa i valori degli indicatori misurati nel corso del 2016, non si evidenziano particolari criticità.

Anche a seguito dell'analisi effettuata sulle segnalazioni pervenute in azienda e classificate come "Reclami, Solleciti, Non conformità" per l'anno 2016, non sono state rilevate particolari criticità. Si ritiene peraltro che il numero di segnalazioni pervenute rientri nella normalità in considerazione delle tipologie e dei volumi dei servizi erogati.

In ottemperanza al punto 8.5.1 della Norma UNI EN ISO 9001 - Miglioramento continuo -, l'azienda ad inizio anno ha definito i propri obiettivi di miglioramento per l'anno 2016. Nella definizione degli obiettivi di miglioramento per il 2016 si è voluto integrare gli ambiti relativi al Sistema di Gestione per la Qualità con gli ambiti relativi alla prevenzione della corruzione al fine di garantire una migliore fruibilità delle attività prodotte e consentire una effettiva valutazione della efficacia e dell'efficienza di quanto svolto.

Al fine di seguire collegialmente l'andamento nella realizzazione di tali interventi/obiettivi, è utilizzato un prospetto denominato "cruscotto degli obiettivi/interventi di miglioramento", che viene aggiornato a cura della Unità Organizzativa Qualità e Misura del Valore in occasione di specifiche riunioni o di Comitati di Pianificazione, e che costituisce allegato del documento SQOB-00-01 "Obiettivi per la Qualità".

Nel corso del periodico "Riesame Direzionale del sistema di gestione per la Qualità", svoltosi in data 14 settembre, sono stati affrontati, collegialmente con il management aziendale, i seguenti aspetti legati al SGQ aziendale:

1. Revisione del Sistema Documentale a seguito di riorganizzazioni aziendali
2. Risultati degli audit effettuati nel corso del 2015 e 2016 (aggiornamento alla data)
3. Analisi degli indicatori del SGQ misurati nel 2015 e 2016 (aggiornamento alla data)
4. Analisi del Registro segnalazioni 2015 e 2016
5. Customer Satisfaction
6. Obiettivi di miglioramento 2016
7. Sistema di Gestione per la Qualità e Anticorruzione

I contenuti del "Riesame" sono stati riportati all'interno del documento SQRI-71-17 "Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità".

Alla fine del mese di settembre è stata sostenuta, con esito positivo, la periodica prima visita ispettiva per il mantenimento del certificato di conformità alla normativa UNI EN ISO 9001:2008 da parte dell'organismo di certificazione Det Norske Veritas (DNV). Nel corso dell'audit sono emersi i seguenti aspetti degni di nota:

- L'organizzazione, more solito, ha definito propri obiettivi di miglioramento, la cui natura travalica gli aspetti specifici del sistema di gestione per la qualità. Molti obiettivi oltre quelli della qualità includono miglioramenti di altri sistemi di gestione (ad esempio, il sistema ambientale), mostrando in questo modo il reale interesse dell'organizzazione.

- Livello di implementazione del sistema di gestione per la qualità molto avanzato.
- Livelli di servizi elevati e più che adeguati alle esigenze del cliente.
- Pieno coinvolgimento di tutte le risorse.

Prevenzione della corruzione

L'azienda, da tempo dotata di un Sistema di Gestione per la Qualità, utilizza nell'ambito di tale Sistema di Gestione processi strutturati e documentati di Audit interni, al fine di valutare periodicamente il rispetto delle Norme adottate.

In azienda è inoltre adottato un Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, definito al fine di prevenire e contrastare i reati ivi previsti.

Tali procedure e tale sistema di controllo interno (Audit) costituiscono strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione.

Con particolare riferimento agli atti adottati nelle aree che presentano un elevato rischio di corruzione, SISPI attua una serie di controlli che si articolano nelle seguenti tipologie di attività:

- il “controllo di linea”, costituito dall’insieme delle attività di controllo che le singole Unità Organizzative svolgono sui propri processi la cui responsabilità è primaria (diretta);
- le attività di “Auditing” o “Audit Interno” finalizzate all’individuazione ed al contenimento dei rischi aziendali. Tali attività sono estese a tutti i processi aziendali (anche quelli non previsti dallo scopo di certificazione). Ai responsabili di processo sono poi rimesse le azioni correttive.
- la prevenzione ed il controllo del rischio derivante da possibili atti di corruzione. Per tali attività, il RPC può richiedere, in qualsiasi momento, ai dipendenti che hanno operato di dare per iscritto adeguata motivazione circa i presupposti e le circostanze di fatto che sottendono l’espletamento o ne condizionano o determinano il risultato. Il RPC può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono determinare anche solo potenzialmente fenomeni corruttivi o di illegalità.

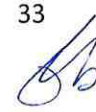
Oltre ai controlli interni vengono svolti anche dei controlli “Independenti” che sono effettuati:

- dall’O.d.V.;
- dall’Ente di Certificazione relativamente al Sistema di Gestione Aziendale.

Per i primi di tali controlli “independenti”, è in corso di valutazione la possibilità di effettuarli congiuntamente/in concomitanza degli Audit Interni.

D. Lgs. 231/2001

Per quanto riguarda le attività rientranti nell’ambito della normativa sulla Responsabilità amministrativa delle società e degli enti (D.Lgs. 231/01) ed il completamento del Modello aziendale adottato ai sensi di tale normativa con le analisi e gli strumenti riconducibili alla legge 190/12 ed a tutte le norme ad essa connesse, l’Organismo di Vigilanza aziendale ha proseguito la propria attività di collaborazione col Responsabile Anticorruzione prioritariamente in ordine alla prima stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Sispi che è stato pubblicato nel rispetto dei termini previsti dall’ANAC per le società partecipate con la Determinazione 8/15 (adempimento menzionato nella sezione Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio del 2015).



Sempre in tale ambito l'Organismo di Vigilanza ha lavorato alla predisposizione dell'aggiornamento del Codice etico ed all'ampliamento dello stesso con la sezione dedicata al Codice di Comportamento, ed al relativo codice disciplinare, coerentemente alle previsioni del PNA e alle determinazioni ANAC (n.8/15) e, quindi, tenuto conto dei principi contenuti nel D.P.R. 62/13.

Il nuovo Codice Etico e di Comportamento ed il Codice Disciplinare sono entrati in vigore con l'approvazione in Consiglio di Amministrazione il 30 giugno 2016, insieme all'aggiornamento PTPC e del PTT.

Prosegue inoltre l'attività di revisione ed aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo nell'ambito della quale sono state completate la procedura di contabilità, la procedura sui reati informatici e la procedura sul reclutamento del personale ed il conferimento di incarichi.

L'OdV ha già preventivato una pianificazione di audit congiunti con il responsabile della qualità ed il responsabile della prevenzione della corruzione.

Immagine e Comunicazione

Il rafforzamento dei principi di pubblicità e trasparenza contenuti nel D.Lgs. 33/2013, come novellato dal D.Lgs. 97/2016, comporta una sempre maggiore attenzione e cura del sito aziendale e, in particolare, della sezione "Società trasparente" i cui contenuti sono sottoposti ad un continuo aggiornamento.

Come ormai consueto, tra le principali iniziative di Immagine e Comunicazione varate nel corso dell'esercizio 2016 è stata confermata - quest'anno con una partnership di secondo livello - la collaborazione prestata alla Fondazione Teatro Massimo di Palermo che ha già realizzato importanti risultati di grande visibilità per tutta la città di Palermo.

Si è, infine, offerto un sostegno economico ad alcune iniziative promosse dall'Amministrazione comunale in ambito culturale, sociale e didattico e, tra queste, al Festival dell'ingegno, iniziativa promossa dall'Assessorato Attività Produttive e dall'Università degli Studi di Palermo che si propone, grazie a dibattiti e workshop, come vetrina del pensiero creativo quale leva per nuove imprenditorialità locali. Nell'ambito di tale iniziativa è stato messo a bando un concorso di idee per premiare soluzioni che soddisfino esigenze della città. Tra le premialità previste, Sispi ha offerto alcuni tirocini formativi con assegno di studio.

Attività di ricerca e sviluppo

In continuità con quanto osservato per gli anni precedenti, anche per il 2016 è stata sviluppata una attività di osservatorio sui temi della ricerca e dell'innovazione attraverso una azione di monitoraggio dei bandi di carattere regionale, nazionale ed europeo.

Nel merito delle attività specifiche, l'esercizio 2016 è stato caratterizzato da una forte focalizzazione sui temi dell'innovazione e della ricerca sia per quanto riguarda gli ambiti strettamente tecnologici che per quanto riguarda l'evoluzione dei processi e dei prodotti. Ciò anche in esito alle rilevanti ricadute derivanti dall'attuazione del programma di finanziamento PON METRO e dalle consistenti spinte normative.

In questo scenario, la Società, al fine di cogliere al meglio le opportunità insite nelle trasformazioni in atto, ha avviato un articolato programma di interventi finalizzato a consolidare strategie di ricerca e innovazione convergenti con gli obiettivi prioritari indicati dal Piano di Sviluppo e sostenibili dal punto di vista della gestione.

In particolare, sono stati attivati e resi operativi (anche con il contributo di importanti player internazionali) diversi "laboratori" tematici che, articolandosi lungo le direttrici di primario interesse (tecnologie, processi e prodotti) permetteranno alla Società di sviluppare e consolidare le competenze necessarie per garantire una governance consapevole ed efficace delle trasformazioni e dei nuovi assetti.

Di rilievo, nel corso del 2016, l'accordo di collaborazione siglato con l'Università di Palermo per la realizzazione di un modello prototipale per lo sviluppo di una piattaforma innovativa di gestione dei processi interni della Pubblica Amministrazione che, nel rispetto delle vigenti previsioni normative in tema di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, consenta il tracciamento ai fini sia del monitoraggio interno sia della trasparenza degli atti amministrativi nei confronti dei cittadini.

Il prototipo sarà attraverso l'implementazione di soluzioni oggetto di ricerca in tale settore da parte del DiFC, utilizzando quale ambiente di sperimentazione l'infrastruttura tecnologica e il know-how messi a disposizione da SISPI fortemente orientati al modello cloud.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.

La Società non possiede al 31/12/2016, né ha compravenduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e azioni / quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

Attuazione degli obiettivi di budget e del piano industriale – titolo III art. 7 paragrafo b) del regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su Società ed Enti Partecipati

Come disposto dal regolamento sul "Controllo Analogico", di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 251 del 19/05/2011, la società ha provveduto a rendicontare trimestralmente la situazione economica e finanziaria e confermando ogniqualvolta il raggiungimento degli obiettivi che si erano prefissati in fase di stesura del budget per l'esercizio 2016.

Si mettono a confronto i valori che si sono conseguiti nell'esercizio 2016 con gli importi stimati in fase di stesura del budget per l'esercizio 2016.

Tavola di analisi del conto economico	Bilancio 2016		budget 2016		Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.632	100,0%	12.503	100,0%	1.129
Valore della produzione tipica	13.632	100,0%	12.503	100,0%	1.129
Consumi di materie e servizi esterni	(5.423)	-39,8%	(4.702)	-37,6%	721
Saldo proventi ed oneri diversi	474	3,5%	0	0,0%	474
Valore aggiunto	8.682	63,7%	7.801	62,4%	882
Costo del personale	(6.215)	-45,6%	(6.238)	-49,9%	(22)
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.467	18,1%	1.563	12,5%	904
Ammortamenti	(672)	-4,9%	(455)	-3,6%	217
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(16)	-0,1%	(250)	-2,0%	(234)
Risultato operativo lordo (EBIT)	1.779	13,1%	859	11,0%	921
Saldo della gestione finanziaria	(33)	-0,2%	0	0,0%	33
Risultato prima delle imposte	1.747	12,8%	859	6,9%	888
Imposte sul reddito di esercizio	(501)	-3,7%	(277)	-2,2%	224
Risultato del periodo	1.246	9,1%	582	4,7%	664

Valori in €/000

Per rendere omogenei i valori messi a raffronto, si è provveduto a riclassificare il consuntivo dell'esercizio 2016 aggiungendo alla voce consumi di materie e servizi il valore degli investimenti effettuati nell'area dei nuovi sviluppi (€/mgl 287) e decurtando lo stesso valore dagli ammortamenti. Inoltre si sterilizza la voce saldo proventi ed oneri diversi dell'importo di €/migliaia 488, che è pari al valore della liberazione del fondo rischi su crediti verso la controllante.

Tavola di analisi del conto economico	Bilancio 2016		budget 2016		Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.632	100,0%	12.503	100,0%	1.129
Valore della produzione tipica	13.632	100,0%	12.503	100,0%	1.129
Consumi di materie e servizi esterni	(5.710)	-41,9%	(4.702)	-37,6%	1.008
Saldo proventi ed oneri diversi	(72)	-0,5%	0	0,0%	(72)
Valore aggiunto	7.851	57,6%	7.801	62,4%	50
Costo del personale	(6.215)	-45,6%	(6.238)	-49,9%	(22)
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.635	12,0%	1.563	12,5%	72
Ammortamenti	(385)	-2,8%	(455)	-3,6%	(69)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(16)	-0,1%	(250)	-2,0%	(234)
Risultato operativo lordo (EBIT)	1.234	9,1%	859	11,0%	376
Saldo della gestione finanziaria	(33)	-0,2%	0	0,0%	33
Risultato prima delle imposte	1.201	8,8%	859	6,9%	343
Imposte sul reddito di esercizio	(361)	-2,6%	(277)	-2,2%	84
Risultato del periodo	840	6,2%	582	4,7%	259

Valori in €/000

Dopo avere apportato le sopra riportate rettifiche e mettendo a confronti i valori in maniera omogenea si rileva un incremento del valore della produzione di €/migliaia 1.129 rispetto alle previsioni di budget.

Valore della produzione	Bilancio 2016	budget 2016	Δ
Servizio di base della conduzione tecnica	9.255.000	9.255.000	0
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo di cui	4.197.368	3.248.000	949.368
Nuovi sviluppi	1.387.466	48.000	1.339.466
Invio illeciti al Codice della Strada	2.809.903	3.200.000	(390.097)
Altre attività nei confronti di società del Comune di cui	179.806	0	179.806
Amat	179.806	0	179.806
Totale	13.632.174	12.503.000	0

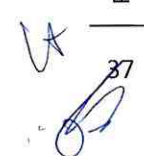
Il valore aggiunto è leggermente superiore con quanto previsto a budget, in quanto seppure si registrano maggiori consumi, questi sono remunerati dai maggiori ricavi.

Costi della produzione per macro aree	Bilancio 2016	budget - 2016	Δ
Conduzione Tecnica del SITEC	1.484.801	1.571.500	(86.699)
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	2.838.714	1.667.000	1.171.714
Nuovi sviluppi	1.308.022	0	1.308.022
Invio illeciti al Codice della Strada	1.530.693	1.667.000	(136.307)
Attività nei confronti di società controllate dal Comune	70.448	0	70.448
Amat	70.448	0	70.448
Coordinamento ed industriali indiretti	69.992	59.500	10.492
Costi Sede	669.192	768.000	(98.808)
Costi di struttura ed Organi Sociali	577.330	636.300	(58.970)
Totale	5.710.478	4.702.300	937.730

A fronte di un Margine Operativo lordo stimato in circa €/mgl 1.563 a consuntivo si è conseguito un M.O.L. riclassificato di circa €/mgl 1.635 ascrivibile al saldo positivo tra i maggiori ricavi e i maggiori costi e al sensibile decremento del costo del lavoro rispetto alle stime del budget.

A budget si era stimato un Risultato prima delle imposte di €/mgl 859 che a consuntivo si è attestato ad €/mgl 1.201.

Per effetto di quanto sopra esposto, a fronte di un risultato previsionale di €/mgl 582, a consuntivo si registra un risultato riclassificato di €/mgl 840.

N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio


Signor Socio Unico,

il bilancio che Vi sottoponiamo per la Vostra approvazione presenta un utile netto di euro 1.245.751,52 che Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria.

Palermo, 15 marzo 2017

Il Presidente

Dott. Francesco Randazzo



Nota integrativa 2016

h

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it

[Handwritten signature]



Sommario

- A. Principi contabili e criteri di valutazione**
 - A.1 – Parte generale**
 - A.2 – Criteri di valutazione**
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale**
- C. Informazioni sul conto economico**
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario**
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**
- F. Operazioni realizzate con parti correlate**
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**
- H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**
- L. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio**



A. Principi contabili e criteri di valutazione

A.1 – Parte generale

A.1.1 - Premessa

Sispi S.p.A. (di seguito la “Società”) è una società per azioni con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7.

La Società, interamente partecipata dal Comune di Palermo, opera nel settore della fornitura di servizi informatici per la pubblica amministrazione.

L’attività della Società è svolta esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo e di altre società sottoposte al controllo dello stesso Ente controllante ed è relativa a:

- Attività di conduzione tecnica del Sistema Informativo Comunale (SITEC);
- Attività relativa alla fornitura di nuovi sviluppi applicativi;
- Attività di partenariato con l’Amministrazione comunale;
- Attività di consulenza e progettazione.

Il bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale dei conti da parte del dott. Marco Corsale ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 ed in esecuzione della delibera assembleare del 25 luglio 2016.

A.1.2 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili nazionali

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto in conformità ai principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dall’International Accounting Standards Board (IASB).

A.1.3 - Principi generali di redazione

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”) e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione.

La valuta utilizzata per la presentazione del bilancio è l’Euro; ove non diversamente indicato, le cifre riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non sono state riportate le voci prive di importo – tanto nell'esercizio in esame quanto nel precedente e limitatamente alle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole - in relazione all'attività tipica dell'impresa e/o alle specifiche consistenze degli elementi patrimoniali ed al manifestarsi o meno di componenti reddituali.

Ove non diversamente indicato, i crediti immobilizzati si intendono con scadenza oltre i 12 mesi mentre tutti gli altri crediti e tutti i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili o scadenti entro 12 mesi.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

A.2 – Criteri di valutazione

A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a beni privi di consistenza fisica o a costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio e dai quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri; le stesse sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato.

A.2.2 – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali i beni destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Le spese sostenute successivamente per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti di cespiti esistenti sono aggiunte al valore contabile del bene ove le stesse si concretizzino in un incremento significativo di capacità o di produttività o di sicurezza ovvero prolunghino la vita utile del bene; tutte le altre spese sostenute successivamente (ad esempio gli interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano vita utile differente, tali componenti sono contabilizzati separatamente, applicando il metodo del costo sopra indicato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore rilevate secondo le modalità indicate nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile. L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile all'uso e cessa quando esso è ceduto o non si prevede produca più benefici futuri.

La vita utile stimata delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

- mobili e arredi non superiore a 8 anni;
- macchine elettroniche non superiore a 3 anni e 6 mesi;
- automezzi non superiore a 4 anni.

Ai costi relativi ai cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono stati applicati coefficienti ridotti al 50% onde tener conto della più limitata utilizzazione media.

I coefficienti economico-tecnici adottati sono risultati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa fiscale vigente ad eccezione di quelli adottati per le macchine elettroniche per le quali vengono operate le opportune riprese fiscali.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per le stesse non sono previsti benefici economici futuri dal loro utilizzo o dalla loro dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Sui costi storici non sono state applicate, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, rivalutazioni monetarie.

A.2.3 - Perdite durevoli di valore

A ciascuna data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare indicatori di eventuali riduzioni di valore. Nel caso in cui esista un'indicazione di riduzioni di valore, viene determinato il valore recuperabile di tale immobilizzazione.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso.

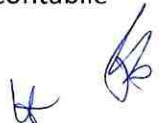
In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto netto imposte che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le perdite di valore di "*cash generating unit*" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al relativo valore contabile.

Ad eccezione dell'avviamento, dei costi d'impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo, il valore precedentemente ridotto per perdite è ripristinato, nei limiti del valore contabile



che si sarebbe determinato qualora la perdita di valore non fosse stata mai registrata, nel caso in cui la perdita di valore non esista più o quando vi sia stato un cambiamento nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile.

A.2.4 - Partecipazioni

Le partecipazioni – sia quelle immobilizzate sia quelle del circolante – sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli costi accessori, utilizzando il criterio del costo specifico.

Successivamente alla rilevazione iniziale: (i) le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante; (ii) le partecipazioni del circolante sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La riduzione di valore delle partecipazioni rispetto al costo è iscritta nel conto economico nella voce D.19 "svalutazioni"; nel caso in cui in esercizi successivi vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione nella voce D.18 "rivalutazioni".

Relativamente alle partecipazioni, nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo.

A.2.5 - Rimanenze

Le giacenze di magazzino relative a materiale di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato in base al metodo FIFO, e il corrispondente valore di mercato o costo di sostituzione.

I "lavori in corso su ordinazione" rilevano l'ammontare dei lavori per conto terzi in corso di esecuzione a fine esercizio, valutati secondo il criterio dei costi sostenuti poiché afferenti a commesse di durata infrannuale.

A.2.6 - Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante o nell'attivo immobilizzato avuto riguardo alla "destinazione" degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti con riferimento ai crediti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i crediti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di realizzazione.

A.2.7 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

A.2.8 - Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

A.2.9 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

A.2.10 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata, e che vengono annualmente rivalutati, nonché quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta e che vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'INPS.

A.2.11 - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

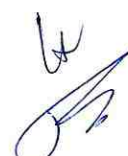
Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti con riferimento ai debiti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i debiti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di realizzazione.

A.2.12 - Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di natura commerciale, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

A.2.13 - Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio



Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono rilevati come ricavi differiti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono; in presenza di variazioni nel processo di ammortamento dei cespiti di riferimento, l'ammontare del risconto passivo è omogeneamente riallineato.

I contributi pubblici in conto esercizio vengono rilevati a conto economico per competenza.

A.2.14 - Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati, come ricavo o costo, nell'esercizio di competenza.

A.2.15 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.



Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce "Imposte", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

[1] – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 180.496 (euro 24.544 al 31/12/2015). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente.

	Software applicativi	Totale
Costo lordo all'inizio dell'esercizio	223.260	223.260
Ammortamenti cumulati	198.716	198.716
Costo netto all'inizio dell'esercizio	24.544	24.544
Investimenti	259.238	259.238
Riclassifiche	0	0
Disinvestimenti	171.148	171.148
Ammortamenti	103.287	103.287
Utilizzo fondo	171.148	171.148
Costo lordo alla fine dell'esercizio	311.350	311.350
Ammortamenti cumulati	130.855	130.855
Costo netto alla fine dell'esercizio	180.496	180.496

Sono relative a "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" per euro 180.496 (euro 24.544 al 31/12/2015) che attengono a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato e sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di un triennio; presentano un incremento netto di euro 155.952 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell'esercizio per euro 259.238 e gli ammortamenti operati nell'esercizio per euro 103.287.

[2] – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 661.199 (euro 720.510 al 31/12/2015). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Altri beni	Totale
Costo lordo al 31/12/2015	6.249.679	6.249.679
Fondo ammortamento al 31/12/2015	5.529.169	5.529.169
Valore contabile al 31/12/2015	720.510	720.510
Investimenti	509.315	509.315
Riclassifiche	0	0
Disinvestimenti	12.332	12.332
Ammortamenti 2016	568.626	568.626
Utilizzo fondi 2016	12.332	12.332
Costo lordo al 31/12/2016	6.746.662	6.746.662
Fondo ammortamento al 31/12/2016	6.085.463	6.085.463
Valore contabile al 31/12/2016	661.199	661.199

Sono relative a "Altri beni" per euro 661.199 (euro 720.510 al 31/12/2015), che attengono prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione e presentano un decremento netto di euro 59.311 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell'esercizio per euro 509.315 e gli ammortamenti operati nell'esercizio per euro 568.626.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio sono pari a euro 509.315 e sono relativi prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione.

I disinvestimenti dell'esercizio attengono ad apparecchiature elettroniche obsolete completamente ammortizzate.

[3] – Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio della Società:

Immobilizzazioni finanziarie	2016	2015	Δ
Partecipazioni in altre imprese	80.000	80.000	0
Crediti verso altri	61.398	5.073	56.325
Totale	141.398	85.073	56.325

Le "Partecipazioni in altre imprese" per euro 80.000 (euro 80.000 al 31/12/2015) attengono al costo sostenuto nel precedente esercizio per la sottoscrizione di una partecipazione, pari all'1,923% del capitale sociale, della Rete Servizi Territoriali (Re.Se.T.) Palermo S.c.p.a.; tale sottoscrizione è avvenuta in attuazione degli indirizzi espressi dal Socio unico con la Delibera di Consiglio Comunale n. 375 del 15.12.2014, tenuto altresì conto della direttiva del Sindaco del 22.12.2014 e del verbale di incontro del 9.12.2014 tra l'Amministrazione comunale di

Palermo e le Organizzazioni sindacali territoriali in merito alla soluzione ipotizzata per la crisi occupazionale del personale delle partecipate.

La Re.Se.T. ha per oggetto esclusivamente lo svolgimento di prestazioni di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo e delle sue aziende interamente partecipate e consorziate ed in genere di tutti i soci consorziati.

Relativamente alla predetta partecipazione di seguito vengono fornite le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 5 (dati riferiti al 31.12.2015 ultimo bilancio disponibile).

Partecipazioni

Denominazione	Re.Se.T. Palermo S.c.p.A.	
Sede	Palermo	
Capitale sociale	€	4.240.000
Patrimonio netto	€	4.386.502
Risultato di esercizio	€	146.502
Quota detenuta		1,923%
Quota di patrimonio netto	€	84.352
Valore di bilancio	€	80.000

La voce "Crediti verso altri" per euro 61.398 (euro 5.073 al 31/12/2015) è relativa: (i) quanto ad euro 56.325 ad un conto corrente bancario presso la Banca Nuova vincolato, a garanzia della fideiussione per il contratto di locazione e rilasciata dalla medesima banca in favore della proprietà dell'immobile ove è ubicata la sede sociale; (ii) quanto ad euro 5.073 a depositi cauzionali.

[4] – Rimanenze

Sono relative a:

Rimanenze	2016	2015	Δ
Materie prime, sussidiarie e di consumo	182.080	152.243	29.837
Lavori in corso "nuovi sviluppi"	785.841	933.977	(148.136)
Totale	967.921	1.086.220	(118.299)

Le rimanenze di materiale di consumo di uso corrente, valutate utilizzando il criterio descritto nella prima parte della presente nota integrativa, attengono a beni destinati nell'ambito del servizio di conduzione tecnica del SITEC.

Le rimanenze di "lavori in corso su ordinazione" attengono ai servizi in corso di esecuzione, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio; il criterio di valutazione adottato per la

valorizzazione dei lavori in corso di esecuzione, invariato rispetto all'esercizio precedente, è il criterio dei costi diretti in relazione alla durata infrannuale delle predette commesse.

[5] – Crediti

I crediti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, sono tutti interamente esigibili entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Crediti	2016	2015	Δ
Crediti verso clienti	0	0	0
Crediti verso controllanti	12.108.012	3.895.061	8.212.951
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	191.396	0	191.396
Crediti tributari	1.272.229	847.455	424.774
Imposte anticipate	423.560	652.218	(228.658)
Crediti verso altri	31.907	42.779	(10.872)
Totale	14.027.104	5.437.513	8.589.591

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei crediti per area geografica, si segnala che i crediti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i crediti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[6] – Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro zero (zero al 31/12/2015), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso clienti	2016	2015	Δ
Crediti verso clienti terzi	131.493	131.493	0
Fondo svalutazione crediti tassato	(131.493)	(131.493)	0
Totale	0	0	0

Il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio 2016.

[7] – Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, pari ad euro 12.108.012 (euro 3.895.061 al 31/12/2015), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo giudicato coincidente con il loro valore nominale.

Crediti verso controllanti	2016	2015	Δ
Crediti verso Comune di Palermo	12.150.684	4.425.899	7.724.785
Fondo svalutazione crediti tassato	(42.672)	(530.838)	488.166
Totale	12.108.012	3.895.061	8.212.951

In allegato alla presente nota integrativa si riportano analiticamente le partite creditorie nei confronti dell'Amministrazione comunale di Palermo nonché il numero dell'impegno di spesa assunto sul bilancio del Comune, la data ed il servizio comunale e/o funzione dirigenziale che ha ordinato la prestazione.

Di seguito si indicano le movimentazioni subite nel corso dell'esercizio 2016 dal fondo rischi su crediti.

Fondo svalutazione crediti	Tassato
Saldo all'inizio dell'esercizio	530.838
Accantonamenti dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	(488.166)
Saldo alla fine dell'esercizio	42.672

Si segnala che il fondo rischi su crediti nel presente esercizio è stato quasi interamente liberato con accredito alla voce A.5 conto economico essendo venuti meno i motivi per cui era stato stanziato, essendosi riscossi i relativi crediti.

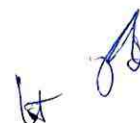
[8] – Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 191.396 (zero al 31/12/2015), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo giudicato coincidente con il loro valore nominale.

Attengono a crediti verso la società consociata Amat S.p.A. afferenti le attività di rilascio dei "pass" per la Zona a Traffico Limitato del Comune di Palermo.

[9] – Crediti tributari

I crediti tributari sono i seguenti:



Crediti tributari	2016	2015	Δ
Credito IRES da conguagliare	38.024	207.037	(169.013)
Credito IRAP da conguagliare	89.601	154.937	(65.336)
Credito IVA da conguagliare	1.136.599	483.063	653.536
Altri crediti tributari	8.005	2.418	5.587
Totale	1.272.229	847.455	424.774

Si segnala che il sensibile incremento del credito IVA rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente ascrivibile all'applicazione, da parte degli enti della Pubblica Amministrazione della scissione dei pagamenti (c.d. "split payment") sulle fatture ricevute.

[10] – Imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate" origina da differenze temporanee deducibili tra il valore civilistico di attività e passività ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte anticipate, determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sono costituite dal saldo algebrico fra le imposte differite passive per euro 5.154 e le imposte anticipate dell'anno per euro 428.714 come indicato nel seguente prospetto:

Imposte anticipate	2016	2015	Δ
Amm.ti eccedenti aliquota fiscale	251.962	293.987	(42.025)
Fondi rischi tassati	174.352	344.197	(169.845)
Altre	2.400	19.188	(16.788)
Contributi in conto capitale	(5.154)	(5.154)	0
Totale	423.560	652.218	(228.658)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14), del codice civile, si riporta di seguito il dettaglio delle "Imposte anticipate" con indicazione delle voci che generano le principali differenze temporanee:

Prospetto ex art. 2427, punto 14, del codice civile

Imposte anticipate (differite)	2015		2016		Variazioni	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Compenso amministratore non pagato	69.947	0	0	0	(69.947)	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2011	4.145	0	0	0	(4.145)	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2012	101.330	0	40.425	0	(60.905)	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2013	47.548	0	68.432	0	20.884	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2014	18.683	0	31.138	0	12.455	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2015	3.594	0	18.282	0	14.688	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2016	0	0	8.171	0	8.171	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2011	34.053	0	0	0	(34.053)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2011 vv.uu	23.745	0	0	0	(23.745)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2012	42.418	0	14.139	0	(28.279)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2012 vv.uu	3.700	0	1.234	0	(2.466)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2013	317.364	0	190.419	0	(126.945)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2013 vv.uu	47.244	0	28.451	0	(18.793)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2014	263.977	0	188.555	0	(75.422)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2014 vv.uu	5.497	0	9.114	0	3.617	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2015	248.924	0	193.608	0	(55.316)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2016	0	0	257.866	0	257.866	0
Fondo rischi legali	94.981	94.981	86.198	86.198	(8.783)	(8.783)
Fondo rischi per prestazioni	11.548	11.548	11.548	11.548	0	0
Fondo rischi su crediti tassato	660.773	0	172.607	0	(488.166)	0
Fondo rischi su crediti diversi tassato	49.361	0	0	0	(49.361)	0
Fondo rischi oneri riorgan.personale	366.057	0	210.742	0	(155.315)	0
Fondo rischi oneri vertenze	20.000	0	15.700	0	(4.300)	0
Fondo rischi risarcimento danni	150.000	0	150.000	0	0	0
Fondo garanzia funzionamento	50.000	50.000	50.000	50.000	0	0
Contributi in conto capitale SESAMO	(21.475)	0	(21.475)	0	0	0
Interessi di mora da fornitori non corrisposti	10.002	0	10.002	0	0	0
TOTALE	2.623.416	156.529	1.735.156	147.746	(888.260)	(8.783)
Aliquote applicate	24,0%	4,82%	24,0%	4,82%		
IRES/IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)	644.672	7.545	416.439	7.122	(228.235)	(423)
Altre informazioni					IRES	IRAP
Importo accreditato (addebitato) a conto economico					(228.235)	(423)
.. Di cui imposte anticipate (differite) dell'esercizio					(231.385)	(423)
.. Di cui imposte anticipate (differite) rettifica esercizi precedenti					3.150	0
Importo accreditato (addebitato) a patrimonio netto					0	0
Imposte anticipate contabilizzate su perdite di esercizio					0	0
Imposte anticipate non contabilizzate su perdite di esercizio					0	0

[11] – Crediti verso altri

Pari ad euro 31.907 (euro 42.779 al 31/12/2015), sono relativi a crediti diversi di modesto importo. Si segnala, inoltre, che tra i crediti verso altri è iscritto un credito verso la Regione Siciliana (euro 49.361) per contributi su costo del lavoro per il quale in precedenti esercizi è stato prudentemente stanziato, per pari importo, specifico fondo svalutazione in quanto, pur avendo posto in essere atti interruttivi della prescrizione, sono trascorsi dieci anni dal riconoscimento del diritto senza avere ricevuto la relativa liquidazione.

[12] – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2016	2015	Δ
Depositi bancari e postali	38.534	3.327.482	(3.288.948)
Denaro e valori in cassa	1.702	1.790	(88)
Totale	40.236	3.329.272	(3.289.036)

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 si riferiscono al saldo positivo dei conti corrente intrattenuti presso gli istituti di credito ed al numerario esistente in cassa presso la sede.

[13] – Ratei e risconti attivi

I risconti attivi misurano quote di oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo; attengono principalmente a quote di canoni di licenza software per euro 45.086, di manutenzione per euro 40.529 e di costi assicurativi per euro 7.203, di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

[14] – Patrimonio netto

Patrimonio netto	2016	2015	Δ
Capitale sociale	5.200.000	2.066.000	3.134.000
Riserva legale	413.200	413.200	0
Altre riserve	35.685	3.169.685	(3.134.000)
- Riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93	2.656	2.656	0
- Riserva straordinaria	33.029	3.167.029	(3.134.000)
Utili/(Perdite) portate a nuovo	0	0	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.245.752	734.357	511.395
Totale	6.894.637	6.383.242	511.395

Nel prospetto che segue si riportano le movimentazioni subite dalle singole voci del patrimonio netto nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.066.000	413.200	2.656	1.824.237	1.342.792	5.648.885
Destinazione risultato 2014	0	0	0	1.342.792	(1.342.792)	0
Risultato esercizio precedente	0	0	0	0	734.357	734.357
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.066.000	413.200	2.656	3.167.029	734.357	6.383.242
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	(734.357)	(734.357)
Aumento capitale sociale	3.134.000	0	0	(3.134.000)	0	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio 2016	0	0	0	0	1.245.752	1.245.752
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.200.000	413.200	2.656	33.029	1.245.752	6.894.637

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.200.000, è composto da n. 40.000 azioni dal valore nominale di euro 130,00 ciascuna, interamente di proprietà del Comune di Palermo, e si è incrementato, rispetto all'esercizio precedente, di euro 3.134.000 giusta delibera di aumento gratuito dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 25 luglio 2016. Si segnala che nel capitale sociale sono incorporate riserve di utili per euro 3.650.629, di cui euro 3.650.457 per effetto degli aumenti gratuiti del capitale deliberati dalle assemblee straordinarie degli azionisti del 6 aprile 1998 e del 25 luglio 2016, ed euro 172 per effetto della conversione del capitale sociale in euro.

Riserva legale

La riserva legale, pari a euro 413.200, è una riserva di utili interamente indisponibile e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria, pari ad euro 33.029, è una riserva di utili interamente disponibile e si è movimentata per effetto dell'utilizzo di euro 3.134.000 a copertura dell'aumento gratuito del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 25 luglio 2016.

Riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93

La riserva ex art 13 d.lgs. 124/93, pari ad euro 2.656, è una riserva di utili interamente indisponibile e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Si segnala, infine, che l'utile dell'esercizio 2015 è stato destinato alla distribuzione al Socio a titolo di dividendo giusta delibera dell'assemblea degli azionisti del 20 luglio 2016.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis c.c. si riporta di seguito il prospetto con la classificazione delle riserve al 31 dicembre 2016 secondo la loro disponibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile
Capitale	5.200.000		
Riserve di capitale	0		0
Riserve di utili	448.885		33.029
- Riserva legale	413.200	B	0
- Riserva straordinaria	33.029	A, B, C	33.029
- Riserva ex art.13 D.Lgs. 124/93	2.656	B	0
Totale	5.648.885		

Quota non distribuibile	415.856
--------------------------------	----------------

Residuo quota distribuibile	33.029
------------------------------------	---------------

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Sotto il profilo fiscale si segnala, inoltre, che in caso di distribuzione, la riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93 è in sospensione d'imposta.

[15] – Fondi per rischi ed oneri

I "fondi per rischi ed oneri", come segnalato nei principi generali di redazione della presente nota integrativa, accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza

Nella tabella che segue si riporta la composizione della voce "fondi per rischi ed oneri":

Fondi per rischi ed oneri	2016	2015	Δ
Fondo spese legali	86.198	94.981	(8.783)
Fondo spese contestate	11.548	11.548	0
Fondo piano di rifunzionamento	210.742	366.057	(155.315)
Fondo vertenza personale	15.700	20.000	(4.300)
Fondo vertenza ex consigliere	150.000	150.000	0
Fondo garanzia funzionamento	50.000	50.000	0
Totale	524.188	692.586	(168.398)

Il fondo spese legali è stato stanziato per far fronte a oneri potenziali su giudizi legali in corso.

Il fondo spese contestate è stato stanziato a fronte di prestazioni fatturate da fornitori ma oggetto di contestazione.

Il fondo riorganizzazione aziendale è stato stanziato negli esercizi precedenti per consentire, ove possibile, la realizzazione di interventi di adeguamento retributivo e contrattuale che erano stati sospesi su espressa indicazione dell'Amministrazione Comunale in attesa della definizione del riassetto societario e, ove necessario, per eventuali interventi di ristrutturazione che dovessero rendersi necessari una volta concluso l'iter del processo riorganizzativo aziendale; nel presente esercizio è stato utilizzato per euro 155.315 ad integrale copertura degli oneri connessi alla fuoriuscita di un lavoratore.

Il fondo vertenza personale è stato stanziato per far fronte agli eventuali oneri connessi a delle vertenze promosse da dipendenti della società; è stato utilizzato per euro 20.000 con accredito al conto economico dell'esercizio per effetto della definizione, nel corso del presente esercizio, di una vertenza con ex dipendente e ristanziato per euro 15.700.

Il fondo vertenza ex consigliere è stato stanziato in precedenti esercizi per far fronte agli eventuali oneri connessi ad una vertenza promossa da un ex componente del Consiglio di Amministrazione della Società a seguito della revoca del suo mandato.

Il fondo garanzia di funzionamento è stato stanziato per far fronte agli eventuali oneri connessi alla sostituzione e/o alla manutenzione straordinaria di apparecchiature in considerazione di quanto previsto dalla nuova convenzione quinquennale per il servizio di Conduzione tecnica del SITEC che pone a carico della Società la manutenzione dei beni e la costante adeguatezza funzionale degli stessi.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce "fondi per rischi ed oneri":

Fondi per rischi ed oneri	Saldo al 31/12/2015	Accantonamenti 2016	Utilizzi 2016	Saldo al 31/12/2016
Fondo spese legali	94.981	0	8.783	86.198
Fondo spese contestate	11.548	0	0	11.548
Fondo piano di rifunzionamento	366.057	0	155.315	210.742
Fondo vertenza personale	20.000	15.700	20.000	15.700
Fondo vertenza ex consigliere	150.000	0	0	150.000
Fondo garanzia funzionamento	50.000	0	0	50.000
Totale	692.586	15.700	184.098	524.188

[16] – Trattamento di fine rapporto

Il saldo della voce "Trattamento fine rapporto", al 31 dicembre 2016, è costituito dal debito verso i n. 117 dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote trasferite ai fondi integrativi e dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF dovuta sulla rivalutazione

del TFR, per le quote maturate dalla data di assunzione alla data di scelta del fondo pensionistico complementare cui versare le quote maturate successivamente.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce "trattamento di fine rapporto".

TFR	2016	2015	Δ
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.563.836	1.826.300	(262.464)
Accantonamenti	50.207	280.255	(230.048)
Utilizzi	(48.889)	(542.719)	493.830
Saldo alla fine dell'esercizio	1.565.154	1.563.836	1.318

[17] – Debiti

I debiti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono valutati al loro valore nominale, hanno tutti scadenza entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Debiti	2016	2015	Δ
Debiti verso banche	3.424.062	0	3.424.062
Debiti verso fornitori	2.123.185	1.185.031	938.154
Debiti verso controllanti	753.857	19.500	734.357
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.773	342	2.431
Debiti tributari	211.505	216.253	(4.748)
Debiti verso istituti di previdenza	308.913	295.932	12.981
Altri debiti	326.108	500.549	(174.441)
Totale	7.150.403	2.217.607	4.932.796

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i debiti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[18] – Debiti verso banche

I "Debiti verso banche" per euro 3.424.062 (zero al 31/12/2015), attengono a debiti per esposizioni su c/c ordinario ed anticipi nei confronti di un istituto di credito; sono sinteticamente rappresentati nella tabella seguente:

Debiti verso banche	2016	2015	Δ
Conti correnti ordinari	69.120	0	69.120
Conto anticipi su crediti	3.354.942	0	3.354.942
Totale	3.424.062	0	3.424.062

[19] – Debiti verso fornitori

I “Debiti verso fornitori”, pari ad euro 2.123.185 (euro 1.185.031 al 31/12/2015), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale. Il saldo comprende sia le fatture dei fornitori contabilizzate e non liquidate al 31/12/2016 (euro 1.832.032) sia le fatture da ricevere per costi di competenza dell’esercizio 2016 (euro 392.848) ed è al netto di fornitori con saldo dare per pagamenti anticipati (euro 101.695).

[20] – Debiti verso controllanti

I “Debiti verso controllanti”, pari ad euro 753.857 (euro 19.500 al 31/12/2015), attengono a debiti verso l’ente controllante Comune di Palermo di natura commerciale per euro 19.500, nonché al dividendo deliberato in data 20 luglio 2016 dall’Assemblea degli azionisti e non ancora pagato per euro 734.357.

[21] – Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 2.773 (euro 342 al 31/12/2015), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale.

[22] – Debiti tributari

I “Debiti tributari” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti tributari	2016	2015	Δ
Ritenute fiscali	174.143	185.508	(11.365)
Iva esigibilità differita	14.585	15.904	(1.319)
Altri debiti tributari	22.777	14.841	7.936
Totale	211.505	216.253	(4.748)

[23] – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso istituti previdenziali	2016	2015	Δ
INPS	243.820	227.021	16.799
Cometa	53.392	54.596	(1.204)
Previdai	9.992	13.915	(3.923)
Assida	1.304	0	1.304
INAIL	405	400	5
Totale	308.913	295.932	12.981

[24] – Altri debiti

Gli "Altri debiti" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Altri debiti	2016	2015	Δ
Dipendenti c/ferie non godute	265.779	245.867	19.912
Sindaci c/compenso	0	17.550	(17.550)
Amministratori per compensi	0	69.948	(69.948)
Debiti diversi	60.329	167.184	(106.855)
Totale	326.108	500.549	(174.441)

C. Informazioni sul conto economico

[25] – Valore della produzione

Il valore della produzione in dettaglio è quello che risulta dalla seguente tabella:

Valore della produzione	2016	2015	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.780.310	13.318.626	461.684
Variazione rimanenze lavori in corso	(148.136)	(175.119)	26.983
Altri ricavi e proventi	545.113	45.806	499.307
Totale	14.177.287	13.189.313	987.974

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 10, relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si segnala che i ricavi per prestazioni sono interamente realizzati nel mercato nazionale.

Ricavi delle prestazioni e variazione lavori in corso

I ricavi per prestazioni, espressi al netto di sconti e abbuoni, sono relativi a servizi erogati esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo e altre società sottoposte al controllo dello stesso ente controllante.

I ricavi delle prestazioni e la variazione dei lavori in corso su ordinazione, con riferimento alle singole attività esercitate, risultano così dettagliati:

Ricavi di vendita e delle prestazioni	2016	2015	Δ
Servizio di base della conduzione tecnica	9.255.000	9.255.000	0
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	4.197.368	3.888.507	308.861
Attività nei confronti di società controllate dal Comune Palermo	179.806	0	179.806
Totale	13.632.174	13.143.507	488.667

Le altre prestazioni nei confronti del Comune di Palermo attengono alla commessa “Nuovi sviluppi” e sono di seguito dettagliate:

Nuovi Sviluppi Vs Comune Palermo	2016	Determinate di Affidamento
E324 - Fiscalità 2009 Fase I: lotta all'evasione	112.764	D.D. n. 165 del 15/12/2009
E325 - Fiscalità 2009 Fase II: lotta all'evasione	42.017	D.D. n. 213 del 17/12/2009
E374 - Automazione dei processi di gestione	22.743	D.D. n. 161 del 01/08/2011
E442 - Adeg. Sist. Inform. Uffici comunali	98.433	D.D. n. 185 del 30/12/2013
E465 - Adeg. Sis. Inf. Gestione Patrimonio	4.153	D.D. n. 185 del 30/12/2013
E473 - Progetto e-bike	1.742	D.D. n. 56 del 10/07/2014
E491 - Adeg. Sist.inf. Area bilancio	103.316	D.D. n. 1477 del 30/12/2014
E499 - Adeg. Sis.informativo	32.769	D.D. n. 73 del 29/12/2014
E500 - Fatturazione elettronica	3.600	D.D. n. 1480 del 30/12/2014
E501 - Dematerializzazione atti deliberati	18.146	D.D. n. 322 del 30/12/2014
E504 - Servizio Elettorato - fascicolo	26.333	D.D. n. 20 del 23/09/2015
E506 - Dematerializzazione archivio atti	2.562	D.D. n. 324 del 30/12/2014
E507 - Evoluzione super@	40.982	D.D. n. 1419 del 09/09/2016
E512 - Polizia Municipale - Adeg. Sis.inf	27.766	D.D. n. 974 del 23/12/2015
E513 - Adeg.Sis.inf. Autoparco	15.573	D.D. n. 979 del 24/12/2015
E516 - Area dell'innovazione tecnologica	10.893	D.D. n. 107 del 16/12/2015
E521 - Realizzaz.infrastrutt. Fiera Mediterraneo	27.675	D.D. n. 192 del 03/12/2012
E523 - Adeguamento sistema informativo assist. Sociale	1.179	D.D. n. 1244 del 14/10/2015
E524 - Adeg.Sis.inf. Ufficio edilizia	7.558	D.D. n. 15 del 20/01/2016
E526 - Adeg.cablaggio strutturato	34.358	D.D. n. 370 del 30/12/2015
E527 - Settore Sviluppo Strategico	4.736	D.D. n.40 del 28/12/2015
E533 - COIME Adeg. Sis.inf.	4.024	D.D. n. 326 del 21/12/2015
E536 - Adeg.Sis.inf. Area delle relazioni	1.724	D.D. n. 134 del 22/12/2015
E537 - Servizio Turismo - Adeg. Sis. Inf.	15.587	D.D. n. 40 del 28/12/2015
E538 - Rilascio concessioni occupazione	17.189	D.D. n. 811 del 29/12/2015
E541 - Area del verde e vivibilità urbana	2.697	D.D. n. 175 del 10/10/2016
E544 - Adeg.Sis.inf. Ufficio Edilizia Privata	5.652	D.D. n. 295 del 18/10/2016
E547 - Adeg.infrastrutt. Rete Palazzo Guli	13.913	D.D. n. 48 del 27/06/2016
GP16 - Gestione Pass Autorizzata	44.859	D.D. n. 30 del 22/02/2013
LE16 - Servizi tributari e di riscossione	642.523	D.D. n. 17 del 12/03/2015
V106 - Gestione illeciti CdS	2.809.903	Deliber. C.C. n. 224 del 11/3/2011
Totale	4.197.368	

I ricavi per le attività svolte nei confronti di altre società sottoposte al controllo del Comune di Palermo, pari ad euro 179.806, attengono unicamente ai servizi resi all'Amat S.p.A. per la gestione dei “pass” della Zona a Traffico Limitato centrale del Comune di Palermo.

Altri ricavi e proventi

La voce “altri ricavi e proventi” è dettagliata nella tabella sotto riportata:



Altri ricavi e proventi	2016	2015	Δ
Rimborsi spese	2.232	2.289	(57)
Liberazione fondi rischi ed oneri	488.166	39.826	448.340
Sopravvenienze attive	54.715	3.691	51.024
Totale	545.113	45.806	499.307

Si segnala che tra gli altri ricavi è iscritto il provento connesso con la parziale liberazione del fondo rischi su crediti in conseguenza del venir meno dei motivi per cui era stato stanziato, ossia l'avvenuta riscossione dei relativi crediti.

Le sopravvenienze attive attengono al rimborso dell'IRES di esercizi precedenti (euro 26.497), a rettifica di costi stanziati negli esercizi precedenti (euro 25.259) e al rimborso di contributi INPS (euro 2.959).

[26] – Costi della produzione

I costi della produzione presentano un lieve incremento (+2,9%) rispetto a quelli dell'esercizio precedente ed in dettaglio sono quelli che risultano dalla seguente tabella:

Costi della produzione	2016	2015	Δ
Acquisti	519.954	523.169	(3.215)
Servizi	4.259.286	3.575.981	683.305
Godimento beni di terzi	674.075	499.763	174.312
Salari e stipendi	4.430.210	4.570.230	(140.020)
Oneri sociali	1.408.087	1.449.440	(41.353)
Trattamento di fine rapporto	335.474	334.171	1.303
Altri costi del personale	41.632	49.292	(7.660)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	103.287	74.410	28.877
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	568.626	606.057	(37.431)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidia	(29.837)	52.548	(82.385)
Accantonamenti per rischi	15.700	250.000	(234.300)
Oneri diversi di gestione	71.572	59.301	12.271
Totale	12.398.066	12.044.362	353.704

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono relativi all'acquisizione di beni che esauriscono la propria utilità con l'atto di consumo o comunque correlate ai ricavi dell'esercizio.

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per servizi	2016	2015	Δ
Consulenze professionali	96.574	55.339	41.235
Consulenze professionali per attività industriali	455.473	358.903	96.570
Spese relative a linee EDP	14.793	12.801	1.992
Spese telefoniche	47.732	42.805	4.927
Manutenzioni	970.687	724.100	246.587
Compensi Amministratori	34.032	33.012	1.020
Compensi Collegio Sindacale	70.200	69.933	267
Compenso Revisore	10.400	10.400	0
Organismo di Vigilanza	16.280	9.120	7.160
Vigilanza	129.106	135.354	(6.248)
Servizio sostitutivo mensa	162.954	193.514	(30.560)
Spese postali per notifiche multe	1.099.061	921.108	177.953
Servizio notificazione verbali	282.285	380.198	(97.913)
Servizio notificazione atti tributari	468.417	183.171	285.246
Altri servizi generali	401.292	446.223	(44.931)
Totale	4.259.286	3.575.981	683.305

In base al disposto del punto n. 16 dell'art. 2427 si dà notizia che l'ammontare dei compensi spettanti nell'esercizio agli organi sociali è stato di euro 34.032 (euro 33.012 nell'esercizio 2015) per il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alla Determinazione Sindacale n. 87/2016, e di euro 70.200 (euro 69.933 nell'esercizio 2015) per il Collegio Sindacale. Si informa, altresì, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, quale soggetto in quiescenza, svolge l'incarico a titolo gratuito (D.S. n. 87/2016).

In base al disposto del punto n. 16-bis dell'art. 2427 si informa, inoltre, che l'incarico di revisione legale dei conti è attribuito al dott. Marco Corsale; l'incarico di revisione legale ha comportato, nell'esercizio 2016, un onere complessivo pari ad euro 10.400 (euro 10.400 nell'esercizio 2015).

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per godimento beni di terzi	2016	2015	Δ
Affitti passivi	204.708	195.000	9.708
Canoni software in licenza d'uso	465.731	297.967	167.764
Altri costi	3.636	6.796	(3.160)
Totale	674.075	499.763	174.312

Costo del personale

Il costo del personale è dettagliato nella seguente tabella:

Costo del personale	2016	2015	Δ
Salari e stipendi	4.430.210	4.570.230	(140.020)
Oneri sociali	1.408.087	1.449.440	(41.353)
TFR	335.474	334.171	1.303
Altri costi	41.632	49.292	(7.660)
Totale	6.215.403	6.403.133	(187.730)

Rilevano nella voce in esame, i costi per salari e stipendi, oneri sociali e altri costi del personale, tra i quali i benefici riconosciuti ai dipendenti in costanza di rapporto di lavoro. Il costo del personale, rapportato al numero medio dei dipendenti, determina un costo medio pro-capite di euro 55.111 (euro 56.291 al 31/12/2015), con un decremento del 2,1% circa rispetto al precedente esercizio.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 15:

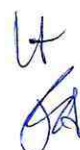
Organico a fine esercizio	2016	2015	Δ
Dirigenti	3	4	(1)
Quadri	10	10	0
Impiegati	100	94	6
Operai	4	4	0
Totale	117	112	5

Organico medio	2016	2015	Δ
Dirigenti	3,3	4,1	(0,8)
Quadri	10,0	10,8	(0,8)
Impiegati	95,5	94,9	0,6
Operai	4,0	4,0	0,0
Totale	112,8	113,8	(1,0)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce rileva gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei beni materiali e delle attività immateriali della Società.

Il dettaglio della voce e gli scostamenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:



Ammortamenti e svalutazioni	2016	2015	Δ
Ammortamento delle attività immateriali	103.287	74.410	28.877
Ammortamento delle attività materiali	568.626	606.057	(37.431)
Totale	671.913	680.467	(8.554)

Accantonamenti per rischi

La voce si riferisce ad accantonamenti relativi ai rischi già commentati in sede di analisi della voce B.3 del passivo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito, a tasse dell'esercizio, e ad oneri vari per la gestione della società. Sono iscritti in tale voce sopravvenienze passive per 26.955 relative a costi di pertinenza di esercizi pregressi.

[27] – Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio della voce è di seguito indicato:

Proventi e oneri finanziari	2016	2015	Δ
Proventi finanziari da terzi	16.861	24.285	(7.424)
- <i>Interessi attivi su conti correnti bancari</i>	16.861	21.397	(4.536)
- <i>Altri proventi finanziari</i>	0	2.888	(2.888)
Totale proventi finanziari	16.861	24.285	(7.424)
Oneri finanziari verso terzi	49.571	12.965	36.606
- <i>Interessi passivi bancari</i>	47.697	5.570	42.127
- <i>Altri oneri finanziari</i>	1.874	7.395	(5.521)
Totale oneri finanziari	49.571	12.965	36.606
Totale proventi e oneri finanziari	(32.710)	11.320	44.030

[28] – Imposte dell'esercizio

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del DPR 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRES, pari ad euro 437.462, e per IRAP, pari ad euro 65.759; attengono altresì, per euro 2.462, quale saldo algebrico delle imposte anticipate a rettifica delle imposte esercizi precedenti (euro 3.150) e recupero delle imposte di esercizi precedenti (euro 688).





Imposte	2016	2015	Δ
IRES corrente	206.077	260.885	(54.808)
IRAP corrente	65.336	70.063	(4.727)
Totale imposte correnti	271.413	330.948	(59.535)
IRES differita/(anticipata)	231.385	15.232	216.153
IRES differita/(anticipata) esercizi precedenti	(2.462)	76.767	(79.229)
IRAP differita/(anticipata)	423	(1.033)	1.456
Totale imposte differite/(anticipate)	229.346	90.966	138.380
Totale imposte di competenza	500.759	421.914	78.845

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRES da bilancio e l'onere fiscale IRES teorico:

IRES	Importo	Imposte
Risultato prima delle imposte (A)	1.746.511	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	480.291
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	330.882	90.992
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.172.281)	(322.377)
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(155.740)	(42.828)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	749.372	
Onere fiscale effettivo		206.077

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRAP da bilancio e l'onere fiscale IRAP teorico:

IRAP	Importo	Imposte
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (A)	8.010.324	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	386.098
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(8.783)	(423)
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(6.646.022)	(320.338)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	1.355.518	
Onere fiscale effettivo		65.336

Nel prospetto che segue, infine, viene indicato l'onere fiscale IRES effettivo (tax-rate):

IRES	Imponibile	Imposte	Aliquota
A) Risultato prima delle imposte	1.746.511		
Onere fiscale IRES teorico		480.291	27,50%
B) Differenze permanenti in aumento	46.694	12.841	
C) Differenze permanenti in diminuzione	202.434	55.669	
Onere fiscale IRES effettivo		437.462	25,05%

D. Informazioni sul rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario della Società al 31 dicembre 2016 e 2015 (elaborato applicando il metodo "indiretto") è riportato sinteticamente nel seguente prospetto.

Rendiconto finanziario	2016	2015
Cash-flow da attività operativa	(5.855.518)	(1.353.728)
Cash-flow da attività di investimento	(824.870)	(728.914)
Cash-flow da attività di finanziamento	3.391.352	(64.198)
Saldo monetario di esercizio	(3.289.036)	(2.146.840)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.329.272	5.476.112
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	40.236	3.329.272

Per voci aggregate, al decremento di risorse finanziarie per complessivi € 3,3 milioni hanno concorso:

- l'assorbimento di risorse finanziarie dalla gestione corrente nell'esercizio 2016, pari ad € 5,9 milioni (€ 1,4 milioni nel 2015), attribuibile: (i) per € 2,8 milioni (€ 2,4 milioni nel 2015) alla generazione di risorse finanziarie dall'attività operativa (autofinanziamento), (ii) per € 7,6 milioni all'assorbimento di risorse finanziarie dalla gestione del capitale circolante netto (€ 1,8 milioni nel 2015) e (iii) per € 1,1 milioni al pagamento delle imposte ed all'utilizzo fondi (€ 1,9 milioni nel 2015);
- l'assorbimento di risorse da attività di investimento per € 0,8 milioni (€ 0,7 milioni nel 2015).

Nel corso del 2016 la Sispi ha effettuato investimenti in:

- immobilizzazioni immateriali: per €/mgl 259 finalizzate principalmente alla acquisizione a titolo definitivo di licenze d'uso software;
- immobilizzazioni materiali: per €/mgl 509, prevalentemente per l'acquisizione di nuovi macchinari necessari per l'adeguamento tecnologico e lo sviluppo di attività produttive;
- immobilizzazioni finanziarie: per €/mgl 56 per il deposito in un conto corrente bancario vincolato a favore di terzi a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la proprietà dell'immobile ove è ubicata la sede sociale.

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 si informa che, tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale riferiti alla Società risultano fideiussioni, pari ad euro 112.500 (zero al 31/12/2015), rilasciate da terzi nell'interesse dell'impresa a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la proprietà dell'immobile ove è ubicata la sede sociale.

Non vi sono altri impegni, garanzie prestate e passività potenziali non riflessi nello stato patrimoniale

F. Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate nel corso dell'esercizio 2016 sono rappresentate da prestazioni facenti parte della ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato; nella tabella che segue, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, del codice civile, vengono indicati la natura delle operazioni attive e passive intrattenute dalla Società con le parti correlate, i rispettivi ricavi e costi consuntivati nell'esercizio, nonché i rispettivi crediti e debiti in essere al 31 dicembre 2016.

Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2016					
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Ente controllante								
Comune di Palermo - Rapporti commerciali	12.150.684	19.500	0	0	0	0	13.452.368	0
Comune di Palermo - Rapporti finanziari	0	734.357	0	0	0	0	0	0
Società controllate dal Comune di Palermo								
Amap S.p.A. - Rapporti commerciali	0	972	0	2.022	0	0	0	0
Amat S.p.A. - Rapporti commerciali	191.396	1.801	0	1.801	0	0	179.806	0

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter, del codice civile, in ordine agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (c.d. fuori bilancio) si precisa che la società non ha sottoscritto alcun accordo assimilabile a quanto previsto dalla relativa norma.

H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis in merito alle informazioni relative al valore equo ("fair value") degli strumenti finanziari si segnala che la società non ha in essere alcuno strumento finanziario.

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Si rinvia alla Relazione

sulla gestione per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 che presenta un utile netto di euro 1.245.751,52 che Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria.

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Dott. Francesco Randazzo



DETTAGLIO DEL CREDITO PER FATTURE EMESSE - DA EMETTERE E DEI LAVORI IN CORSO VS. CONTROLLANTE COMUNE DI PALERMO

Descrizione attività	Numero Fattura	Data Fattura	Importo	Riferimenti
Progetto ID129 - sportelli unici	84	05/09/06	20.658,00	
Realizzazione impianto fonia/dati Palazzo Galletti	38	02/11/09	9.495,98	D.D. n. 76 del 11/12/2008
Retifica parziale ns. fatt. 38/2009	1	11/05/11	-1.920,00	D.D. n. 76 del 11/12/2008
Realizzazione cablaggio casa del custode	7	04/02/13	4.977,12	D.D. n. 82 del 6/12/11
Gestione pass aree sosta a tariffazione nov/dic	66	31/12/13	9.461,10	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
Realizzazione Anagrafe Unica Immobili	18/E	07/07/15	253.982,40	D.D. n. 79 del 30 dicembre 2008
Piatta forma applicativa servizi territoriali	19/E	07/07/15	250.931,40	D.G.C. n. 118 del 29 maggio 2009
Gestione pass aree sosta a tariffazione gen/mar	27/E	24/09/15	10.683,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
Gestione pass aree sosta a tariffazione apr/giug	28/E	24/09/15	11.901,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
Saldo conduzione tecnica esercizio 2015	2/E	11/01/16	925.500,00	Capitolo 3960
Gestione pass aree sosta a tariffazione lug/sett	8/E	29/02/16	11.256,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
Gestione pass aree sosta a tariffazione otto/dic	9/E	29/02/16	12.327,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
Adeguamento sist. Informativo area Bilancio	15/E	28/04/16	103.316,00	D.D. n. 1477 del 30/12/2014
Accounto conduzione tecnica mese aprile	16/E	02/05/16	694.125,00	Capitolo 3960
Invio illeciti Cds mese aprile	17/E	19/05/16	294.427,84	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Lotta all'evasione Fase I	18/E	19/05/16	165.635,55	D.D. n. 165 del 15 dicembre 2009
Lotta all'evasione Fase II	19/E	19/05/16	83.089,79	D.D. n. 213 del 17 dicembre 2009
Automazione processi gestione Tributi	20/E	19/05/16	39.066,97	D.D. n. 161 del 1 agosto 2011
Accounto conduzione tecnica mese maggio	21/E	01/06/16	694.125,00	Capitolo 3960
Invio illeciti Cds mese maggio	22/E	13/06/16	215.877,81	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Palermo Differenziata 2	24/E	28/06/16	11.133,32	D.D. n. 107 del 16 dicembre 2015
Accounto conduzione tecnica mese giugno	26/E	04/07/16	694.125,00	Capitolo 3960
Invio illeciti Cds mese maggio	27/E	11/07/16	219.406,45	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Accounto conduzione tecnica mese luglio	28/E	02/08/16	694.125,00	Capitolo 3960
Adeg. sis.inf. Autoparco	29/E	02/08/16	7.558,32	D.D. n. 15 del 20 gennaio 2016
Invio illeciti Cds mese luglio	30/E	12/08/16	221.670,94	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Accounto conduzione tecnica mese agosto	31/E	02/09/16	694.125,00	Capitolo 3960
Fornitura budget	32/E	09/09/16	4.735,99	D.D. n. 40 del 28 dicembre 2015
Invio illeciti Cds mese agosto	33/E	13/09/16	70.485,23	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Accounto conduzione tecnica mese settembre	34/E	04/10/16	694.125,00	Capitolo 3960
Invio illeciti Cds mese settembre	35/E	04/10/16	353.608,86	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Servizi tributari e di riscossione	36/E	27/10/16	549.305,70	D.D. n. 17 del 12 marzo 2015
Accounto conduzione tecnica mese ottobre	37/E	04/11/16	694.125,00	Capitolo 3960
Evoluzione sportello uncio	38/E	04/11/16	63.236,44	D.D. n. 38 del 20 giugno 2013
Invio illeciti Cds mese ottobre	39/E	11/11/16	152.613,39	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Adeg. Serv. Strategici	40/E	16/11/16	15.587,29	D.D. n. 40 del 28 dicembre 2015
Adeg. Sist. Informativo Caniliere Municipale	41/E	29/11/16	5.651,98	D.D. n. 295 del 18 ottobre 2016
Adeg. Sist.Inform. Settore Lavoro	42/E	29/11/16	40.981,91	D.D. n. 1419 del 09 settembre 2016

Rilascio concessioni	43/E	29/11/16	17.189,31	D.D. n. 811 del 29 dicembre 2015
Acconto conduzione tecnica mese novembre	44/E	02/12/16	694.125,00	Capitolo 3960
Adeg. Sist.inf. TLC	45/E	02/12/16	177.986,20	D.D. n. 185 del 30 dicembre 2013
Ade.Sist.inf.Sistema bibliotecario	46/E	02/12/16	32.769,00	D.D. n. 73 del 29 dicembre 2014
Invio illeciti Cds mese novembre	47/E	05/12/16	199.601,31	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Adeg.Sistema informativo Area Verde	48/E	07/12/16	2.697,33	D.D. n. 175 del 10 ottobre 2016
	49/E	29/12/16	32.530,41	D.D. n. 20 del 23 settembre 2015
Sub- Totale			10.152.416,34	

Descrizione attività	Importo	Riferimenti
Acconto conduzione tecnica mese dicembre	694.125,00	Capitolo 3960
Saldo a conguaglio conduzione tecnica	925.500,00	Capitolo 3960
Invio illeciti Cds mese dicembre	198.978,48	Deliberazione C.C n. 224 del 11/03/2011
Servizi tributari a riscossione	93.217,70	D.D. n. 17 del 12 marzo 2015
Adegu.Infrast. Rete Palazzo Guli	13.913,33	D.D. n. 48 del 27/06/2016
Realizz.Infrastruitt. Ex Fiera Mediterraneo	27.674,61	D.D. n. 192 del 03/12/2012
Gestione Pass sosta autorizzata	44.859,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
Sub- Totale	1.998.268,12	
Totale al lordo del fondo rischi commerciali	12.150.684,46	

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE DEI LAVORI IN CORSO

Descrizione attività	Codice	Commessa	Importo	Riferimenti
Servizi tributari e riscossione entrate comunali	E409		460.132,39	Deliberazione G.C. n. 213 del 18/12/12 e D.D. n.305 del 20/12/12
Gestione pubblicazione dati attività istituzionali	E420		421,00	D.D. n. 137 del 21/12/2012
Nuova piattaforma applicativa servizi demografici	E443		36.332,10	D.D. n. 185 del 30/12/13
Portale e-Participation Comune di Palermo	E461		19.300,00	D.D. n. 34 del 30/12/13
Digitalizzazione ed indicizzazione	E462		9.000,00	D.D. n. 83 del 24/12/2013
Sistema informativo integrato gestione patrimonio e Inv.	E465		110.376,69	D.D. n. 185 del 30/12/13
Ampliamento funzionalità portale della scuola	E476		10.630,67	D.D. n. 354 del 8/8/14
Fatturazione elettronica	E500		3.600,00	D.D. n. 1480 del 30/12/2014
Dematerializzazione atti deliberati	E501		47.772,57	D.D. n. 322 del 30/12/2014
Dematerializzazione archivio atti	E506		5.376,52	D.D. n. 324 del 30/12/2014
Polizia Municipale Adeg.Sis.inf	E512		27.766,15	D.D. n. 974 del 23/12/2015
Adeg.Sist.inf. Autoparco	E513		15.573,00	D.D. n. 979 del 24/12/2015
Adeg.Sist.Informativo	E523		1.178,72	D.D. n. 1244 del 14/10/2015
Adeguamento cablaggio strutturato	E526		34.357,96	D.D. n. 370 del 30/12/2015
COIME Adeg. Sist.inf.	E533		4.023,29	D.D. n. 326 del 21/12/2015
Totale			785.841,06	

F 

Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

Sispi Spa - Bilancio al 31/12/2016

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE

All'Azionista unico della Sispi Spa con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7, C.F/P. IVA: 03711390827.

Introduzione

Il sottoscritto dr. Marco Corsale Revisore Legale Indipendente, nominato dall'Assemblea degli azionisti della Sispi Spa in data 25/07/2016, ha ricevuto il progetto di bilancio al 31/12/2016 approvato dal CdA in data 15/03/2017 e composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione.

Così come previsto dall'art. 14 del d. Lgs n.39/2010 il Revisore Legale produce all'Assemblea degli Azionisti il proprio giudizio indipendente sul suddetto bilancio.

Tale giudizio viene inoltre espresso sia nel rispetto di quanto indicato dal Principio di Revisione Internazionale ISA Italia n. 700, entrato in vigore per le revisioni contabili sui bilanci di esercizio relativi ai periodi amministrativi che decorrono a partire dal 1° gennaio 2015 o successivamente, che nel rispetto del D. Lgs 139/2015 e 135/2016 limitatamente alle parti già applicabili alla data di redazione della presente relazione.

Responsabilità degli Amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore Legale

E' responsabilità del Revisore Legale quella di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale. La revisione legale del Bilancio della Sispi Spa

Via Val di Mazara n. 38 – 90144 Palermo
mail: dott.marco.corsale@gmail.com – pec: dott.marco.corsale@pec.it



Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

al 31/12/2016 è stata svolta dallo scrivente in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto delle norme etiche, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio della Sispi Spa al 31/12/2016 non contenga errori particolarmente significativi.

Tale revisione ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte sono derivate dal giudizio professionale del Revisore Legale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Revisore Legale, ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di accertare che lo stesso potesse fornire una rappresentazione veritiera e corretta. Ciò per poter definire le procedure di revisione più appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché l'esame della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Infine, il processo di revisione, ha incluso la verifica delle attestazioni scritte fornite dal legale rappresentante e dal responsabile amministrativo su richiesta del Revisore Legale, attestazioni previste sia dal principio di revisione internazionale ISA 260 che da quello ISA Italia 580 il cui modello è stato diffuso anche attraverso il Documento di Ricerca n. 204, pubblicato nel mese di Febbraio 2017 dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).

Il lavoro sopra descritto è stato effettuato anche a seguito di scambi di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti sia con il Collegio Sindacale che con l'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Lo scrivente Revisore Legale ritiene di avere quindi acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.



Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

Contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Di seguito vengono esposti i principali dati di sintesi dell'esercizio 2016 ed il relativo confronto con quelli dell'esercizio 2015.

Stato Patrimoniale Attività	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni	983.093	830.127
Attivo Circolante	15.035.261	9.853.005
Ratei e Risconti	116.028	174.139
Totale	16.134.382	10.857.271
Stato Patrimoniale Passività	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio Netto (Senza risultato di esercizio)	5.648.885	5.648.885
Utile di Esercizio	1.245.752	734.357
Fondi per Rischi e Oneri	524.188	692.586
TFR	1.565.154	1.563.836
Debiti	7.150.403	2.217.607
Ratei e Risconti	0	0
Totale	16.134.382	10.857.271

Conto Economico	31/12/2016	31/12/2015
Valore della Produzione	14.177.287	13.189.313
Costi della Produzione	(12.398.066)	(12.044.362)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	1.779.221	1.144.951
Saldo Proventi e Oneri Finanziari	(32.710)	11.320
Rettifiche di Valore Attività Fin.	0	0
Risultato Prima delle Imposte	1.746.511	1.156.271
Imposte sul Reddito di Esercizio	(500.759)	(421.914)
Utile (Perdita) di Esercizio	1.245.752	734.357



Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

Giudizio sul Bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 si è chiuso un utile di 1.245.752,00, al netto di imposte euro pari 500.759,00, contro un utile di euro 734.357,00 dell'esercizio precedente al netto di imposte apri ad euro 421.914,00.

I crediti, ed in particolare quelli verso controllanti, hanno subito un notevole incremento nel corso del 2016 raggiungendo al 31/12 la cifra di euro 12.108.012 contro gli euro 3.895.061 del 2015. Tale situazione è dipesa dal ritardo con il quale il committente nonché socio unico Comune di Palermo ha provveduto a liquidare alla Sispi Spa le fatture per le prestazioni da quest'ultima fornite. Tale rallentamento nei pagamenti ha comportato per la Sispi Spa sia la necessità di utilizzare le disponibilità liquide esistenti che sono così diminuite da euro 3.329.272 del 2015 ad euro 40.236 del 2016 ed ha altresì reso necessario il ricorso all'anticipazione su fatture con un conseguente incremento degli interessi ed altri oneri finanziari che sono aumentati così da euro 12.965 del 2015 ad euro 49.571 del 2016.

Anche i debiti hanno subito un consistente incremento rispetto all'esercizio precedente passando complessivamente da euro 2.217.607 del 2015 ad euro 7.150.403 del 2016. In particolare i maggiori incrementi si sono verificati nelle seguenti voci:

- debiti verso banche che sono aumentati passando da zero del 2015 fino ad euro 3.424.062 nel 2016;
- debiti verso fornitori che si sono incrementati da euro 1.185.031 del 2015 ad euro 2.123.185 del 2016;
- debiti verso controllanti che sono aumentati da euro 19.500 del 2015 ad euro 753.857 del 2016. In quest'ultimo caso tale aumento, per euro 734.357, è ascrivibile al dividendo 2015 ancora da distribuire al socio secondo quanto già deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 20/7/2016.

Il valore della produzione è aumentato rispetto all'esercizio precedente passando da euro 13.189.313 del 2015 ad euro 14.177.287 del 2016. Tale aumento è imputabile al fatto che nel 2016 sono stati conseguiti "altri ricavi e proventi" di natura quindi "non ricorrente" connessi alla "liberazione di fondi per rischi ed oneri" in conseguenza del venir meno dei motivi per i quali tale posta di bilancio era stata creata.

I costi della produzione hanno subito lieve incremento passando da euro 12.044.362 del 2015 ad euro 12.398.066 del 2016.



Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

A giudizio dello scrivente Revisore Legale Indipendente, il Bilancio d'esercizio della Sispi SpA, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri per la redazione.

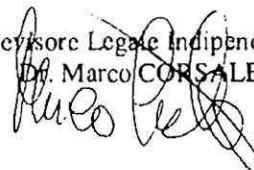
Giudizio sulla Coerenza della Relazione sulla Gestione

Lo scrivente Revisore Legale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720/B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Sispi Spa, con il bilancio di esercizio al 31/12/2016.

A giudizio del Revisore Legale la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio della Sispi Spa al 31/12/2016.

Palermo, lì 29/03/2017

Il Revisore Legale Indipendente
Dr. Marco CORSALE



SISPI S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo
Sede in Palermo, Via A.S. Denti di Piraino n.7
Capitale Sociale euro 5.200.000,00 i. v.
R.l. di Palermo n.03711390827 R.E.A. n. 147127
Cod. fiscale, Partita IVA 03711390827

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31/12/2016

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signor Socio Unico,

- premesso che al Collegio Sindacale spettano le funzioni di vigilanza proprie previste dal Codice Civile sul *management* aziendale e sul rispetto delle norme di legge e dei contenuti dello statuto sociale, mentre la funzione di Revisore legale è stata attribuita al Dott. Marco Corsale;
- premesso che il Collegio ha avuto modo di relazionarsi con il Revisore, ricevendo delucidazioni e dettagli in merito all'attività svolta, lo Stesso ha informato che, durante i suoi interventi ed i suoi controlli, nulla è emerso degno di rilievo o di segnalazione.

Dopo le superiori e necessarie premesse, il Collegio relaziona nell'ambito delle proprie funzioni.

L'Organo di controllo ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile ed in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandato allo scrivente Organo la revisione legale del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale dato allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

E' stata altresì verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non

emergono osservazioni.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporti sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato e la dotazione delle strutture informatiche è coerente con il programma di sviluppo aziendale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, eccezion fatta per la risoluzione del rapporto di lavoro con un dirigente e per l'assunzione di n. 6 unità a tempo indeterminato con contratto a tempo parziale. Tali 6 unità sono state assunte attraverso l'istituto della mobilità interaziendale, in applicazione delle direttive dell'Amministrazione Comunale e delle esigenze aziendali;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È

inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.e. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.e.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.e.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.e. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

L'Organo di controllo ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali

mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con poteri delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2016 è conforme a quanto previsto dal relativo budget e dal piano industriale.
- non ha riscontrato operazioni atipiche;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota

integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile, affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in quanto non si sono riscontrate fattispecie che imponessero il cambiamento dei criteri di valutazione per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il bilancio, in uno con la relazione sulla gestione, è stato redatto secondo i principi di verità, correttezza e chiarezza e contengono quanto disposto dalla legge;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di

- cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vi sono osservazioni;
- è stato verificato che non risultano iscritti in bilancio oneri pluriennali per costi di impianto e di ampliamento e per costi di sviluppo, né risultano iscritti costi per avviamento;
 - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
 - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati;
 - il Collegio ha verificato che la Società, in ottemperanza all'art. 6 commi 2 e 4 del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (D.Lgs. 175/2016), ha informato l'Assemblea dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposti. Tale informazione è stata fornita in sede di relazione sulla gestione come previsto dalla normativa di riferimento;
 - sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - sono state, altresì, acquisite informazioni dal responsabile della Prevenzione e della Corruzione (RPC) ed è stato verificato l'aggiornamento e l'integrazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (ex L. 190/2012) e non sono emerse criticità da segnalare nel presente documento;
 - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Si precisa che la presente relazione è stata redatta sulla base del progetto di bilancio predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione non in formato XBRL.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.245.752, dopo la contabilizzazione di imposte pari ad euro 500.759.

Il risultato dell'esercizio è influenzato positivamente dalla presenza di componenti di natura straordinaria: il venir meno del rischio di perdite su crediti ha determinato il rilascio del relativo fondo svalutazione - precedentemente accantonato - e la relativa rilevazione di un componente positivo di reddito nel conto economico, pari a circa euro 488.000.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa, ossia l'accantonamento a riserva straordinaria, rappresentando quest'ultimo un'importante ed indispensabile fonte di autofinanziamento per il perseguimento dell'attività sociale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Palermo, 29/03/2017

Il Collegio Sindacale

D.ssa Cetina Martorana D.ssa Sabina Capri Dott. Fabrizio Abbate